

**D.d.s. 25 febbraio 2021 - n. 2594**  
**Approvazione avviso per l'attuazione dell'iniziativa Garanzia  
 Giovani - Misura servizio civile fase II in Lombardia**

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
 INNOVAZIONE SOCIALE

Visti:

- Il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio che sostiene, all'art. 16, l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile;
- Il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla «Youth Employment Initiative», che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144;
- la Decisione di esecuzione C(2014) 4969 dell'11.07.2014 che ha approvato il Programma Operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, di seguito con l'abbreviazione «PON YEI»;
- la Decisione di esecuzione C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017 che modifica la Decisione C (2014) 4969 approvando la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale «Iniziativa Occupazione Giovani», che ha visto l'incremento della dotazione finanziaria di € 560.000.000 a seguito dell'aggiustamento tecnico al Bilancio europeo a valere sul Fondo sociale europeo e di € 343.021.032 derivanti dal rifinanziamento dell'Iniziativa Occupazione Giovani;
- Il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2017/90 della Commissione Europea del 31 ottobre 2016 che approva i costi standard dei Servizi di politica attiva del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione dei Giovani (PON YEI) ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 14, par. 1, del reg. (UE) n. 1304/2013;
- il Paragrafo 7.2 del Programma Operativo nazionale «Iniziativa Occupazione Giovani» in cui vengono individuate tutte le Regioni e le Province Autonome come organismi intermedi ai sensi del comma 7, dell'art.123 del Regolamento (UE) n. 1304/2013;
- il decreto direttoriale n. 22 del 17 gennaio 2018 di ANPAL, che ripartisce le risorse del Programma Operativo nazionale «Iniziativa Occupazione Giovani» tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento per l'attuazione della seconda fase di Garanzia Giovani e, in particolare, stabilisce per Regione Lombardia un importo complessivo pari a € 77.158.685;
- la d.g.r. n. 197 dell'11 giugno 2018 di approvazione dello schema di convenzione tra l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) e Regione Lombardia per l'attuazione della nuova fase dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani;
- la comunicazione dell'Autorità di Gestione del PON IOG prof. n. 8843 del 5 luglio 2018 con la quale è stata trasmessa la convenzione seconda fase, sottoscritta dal Direttore Generale di ANPAL e dal Direttore Generale della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia;
- la d.g.r. n. XI/550 del 24 settembre 2018, di approvazione del Piano esecutivo regionale di attuazione della nuova Garanzia Giovani in continuità con la Fase I, Garanzia Giovani;
- la nota ANPAL del 12 dicembre 2019, prot. 0016442, avente

ad oggetto «Programma Operativo Nazionale «Iniziativa Occupazione Giovani» (PON IOG) - Misure 6 e 6bis Trasmissione Schede aggiornate;

- il combinato disposto dell'art. 19 del D.LGS. N. 150/2015, della circolare n. 1/2019 dell'ANPAL e dell'art. 4 co. 15-quadro DEL D.L. N. 4/2019 relativamente allo stato di disoccupazione;
- la d.g.r. n. 4076 del 21 dicembre 2020 che, nel suddividere fra le Misure di Garanzia Giovani in Lombardia le risorse destinate alla seconda fase del PON Garanzia Giovani in Lombardia, stanza risorse pari ad € 3.500.000,00 per l'attuazione della Misura 6 Servizio civile regionale in Garanzia Giovani;
- la d.g.r. n. XI/4076 del 21 dicembre 2020 «Modifica del Piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia per i Giovani»;
- il decreto legislativo n. 40/2017 «Istituzione e disciplina del Servizio Civile Universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106»;
- la legge regionale n. 16 del 25 ottobre 2019 «Istituzione della Leva civica lombarda volontaria - Abrogazione l.r. 2/2006 e l.r. 33/2014»;
- la d.g.r. n. XI/3164 del 26 maggio 2020 ad oggetto «Approvazione delle Linee guida per l'attuazione della legge regionale n. 16/2019 «Istituzione della Leva civica lombarda volontaria - abrogazione l.r. 2/2006 e l.r. 33/2014»»;
- il d.d.s. n. 1791 del 15 febbraio 2021 ad oggetto «Modifiche ed integrazioni delle «Norme applicative delle Linee guida per l'attuazione della legge regionale n. 16 del 22 ottobre 2019» approvate con decreto n. 9126 del 28 luglio 2020»;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI legislatura, approvato con D.C.R. n. 64 del 10 luglio 2018;

Vista la Comunicazione dell'Autorità di Gestione del PON IOG prof. n. 8843 del 5 luglio 2018 con la quale è stata trasmessa la convenzione seconda fase, sottoscritta dal Direttore Generale di ANPAL e dal Direttore Generale della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia;

Considerato che la sopracitata d.g.r. n. 550/2018:

- prevede che l'attuazione di Garanzia Giovani sia realizzata nell'ambito del Sistema dotale;
- approva la scheda 6 dedicata all'attuazione della Misura Servizio civile regionale all'interno del PON Garanzia Giovani;

Tenuto conto che il Piano di Attuazione Regionale indica le linee operative per l'attuazione delle diverse misure previste dal PON YEI e le modalità di attuazione della nuova Garanzia Giovani in Lombardia;

Considerato che nelle date del 31 luglio e 11 settembre 2018 è stata presentata alla Sottocommissione mobilità/ammortizzatori sociali in deroga la proposta di ripartizione delle risorse della II fase ed in data 17 dicembre 2018 è stato presentato il nuovo impianto della Garanzia Giovani sul quale è stato rilasciato parere positivo;

Preso atto della d.g.r. n. XI/4076 del 21 dicembre 2020 «Modifica del Piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia per i Giovani», con cui è stato riprogrammato il Piano esecutivo di attuazione regionale (PAR) della Nuova Garanzia Giovani che prevede una dotazione finanziaria pari a euro 3.500.000,00 per l'attuazione della Misura 6;

Visto in specifico l'art. 13 «ulteriori impegni dell'ANPAL» della summenzionata convenzione che stabilisce che tutti i pagamenti relativi al presente programma saranno effettuati da ANPAL ed erogati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS IGRUE;

Visto il decreto legislativo n. 40/2017 «Istituzione e disciplina del Servizio Civile Universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106» che, nel disciplinare il Servizio Civile Universale, riconosce all'art. 7 - comma 4, la facoltà per le Regioni di istituire un proprio servizio civile regionale con finalità proprie e non assimilabile al Servizio Civile Universale;

Vista la l.r. 16 del 25 ottobre 2019 che norma la Leva Civica Lombarda Volontaria quale Servizio civile regionale in Lombardia istituendo all'art. 6 l'Albo degli Enti di Leva Civica Lombarda Volontaria che sostituisce l'Albo del Servizio civile regionale previsto dall'abrogata l.r. n. 2/2006;

Considerato pertanto di adottare quale requisito di partecipazione alla Misura 6 di Garanzia Giovani l'iscrizione all'Albo degli Enti di Leva Civica Lombarda Volontaria;

## Serie Ordinaria n. 9 - Martedì 02 marzo 2021

Considerato che la misura 6 di Garanzia Giovani «Servizio civile regionale» rappresenta un'opportunità per i giovani N.E.E.T. di svolgere un'esperienza di cittadinanza attiva all'interno del settore no profit lombardo usufruendo anche di azioni formative finalizzate al conseguimento dell'attestato di competenza ai sensi della l.r. n. 16/2007;

Verificato che l'avviso contenuto nell'allegato A), e negli allegati da 1A a 4.B, parte integrante e sostanziale del presente atto non si configura quale Aiuto di Stato in quanto:

- Regione Lombardia è Organismo intermedio rispetto ANPAL al quale spetta la responsabilità attuativa del Programma Operativo Nazionale PON YEI;
- Regione Lombardia si configura rispetto ad ANPAL quale mero gestore di misure che vedono il riconoscimento economico e la conseguente liquidazione direttamente a carico dei Ministeri competenti (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Ministero dell'Economia);
- la misura riguarda erogazioni dirette ai beneficiari finali persone fisiche e gli intermediari sono soggetti pubblici ovvero Enti del Terzo Settore iscritti nei registri regionali;
- Regione Lombardia non cofinanzia il Programma Operativo Nazionale IOG e non è assegnataria di risorse finanziarie riferite al PON IOG;

Preso atto che Regione Lombardia in qualità di Organismo intermedio, ha inviato ad ANPAL con PEC protocollo n. E1.2020.0567596 del 10 dicembre 2020 la proposta di Avviso pubblico a valere sulla Misura 6 «Servizio Civile» e che, a seguito dei rilievi espressi da ANPAL e al loro successivo recepimento da parte di Regione Lombardia, ANPAL con comunicazione protocollo n. 4325 del 19 febbraio 2021 ha comunicato l'esito positivo della verifica di conformità;

Vista la comunicazione del 17 dicembre 2020 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r.n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Acquisito nella seduta del 15 dicembre 2020, il parere del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui all'Allegato C) della d.g.r.n. 6777 del 30 giugno 2017;

Dato atto che in sede di progettazione sono state rispettate e previste le regole e le procedure di cui alla policy in materia di Privacy by Design e che le stesse saranno trasmesse al Data Protection Officer;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della legge 136/2010 relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzioni dei vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Richiamate la l.r. 20/2008 nonché i primi provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta Regionale dell'XI Legislatura con i quali è stato conferito l'incarico di Dirigente della Struttura Innovazione Sociale a Marta Giovanna Corradini per le materie oggetto del presente provvedimento, con d.g.r. n. 3513 del 5 agosto 2020;

Ritenuto di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online - [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it);

## DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1) di approvare l'avviso per l'attuazione dell'Iniziativa Garanzia Giovani - Misura servizio civile Fase II in Lombardia - allegato A, unitamente ai relativi allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto;

2) di stabilire che le risorse complessive per il presente avviso ammontano a € 3.500.000,00 a valere sul PON YEI e che le stesse saranno elargite direttamente dai Ministeri del Lavoro e Politiche Sociali e Ministero del Tesoro, così come indicato dalla d.g.r. XI/550 del 24 settembre 2018 «Approvazione del Piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia per i Giovani»;

3) di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli art. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

4) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online - [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it).

La dirigente  
Marta Giovanna Corradini

———— • ————



## Allegato A

*Avviso pubblico per l'attuazione di "Garanzia Giovani Fase II" rivolto a giovani disoccupati che non frequentano un percorso di istruzione o formazione, mediante percorsi di Servizio civile regionale*

**INDICE****PREMESSA****A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE****A.1 Finalità e obiettivi****A.2 Riferimenti normativi****A.3 Soggetti beneficiari****A.4 Soggetti destinatari****A.5 Dotazione finanziaria****B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE****B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione****B.2 Progetti finanziabili****B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità****C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO****C.1 Presentazione delle domande - Premessa****C.2. Presentazione delle domande****C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse****C.3 Istruttoria****C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione****D. DISPOSIZIONI FINALI****D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari****D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari****D.3 Proroghe dei termini****D.4 Ispezioni e controlli****D.5 Monitoraggio dei risultati****D.6 Responsabile del procedimento****D.7 Trattamento dati personali****D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti****D.9 Diritto di accesso agli atti****D.10 Riepilogo date e termini temporali****D.11 Allegati**

## PREMESSA

---

Il presente Avviso costituisce attuazione della D.G.R n. XI/197 del 11/06/2018, di approvazione dello schema di convenzione tra l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) e Regione Lombardia, successivamente sottoscritta il 05/07/2018, e della D.G.R n. XI/550 del 24/09/2018, di approvazione del Piano esecutivo regionale di attuazione della nuova Garanzia Giovani.

In continuità con la Fase I, Garanzia Giovani viene implementata quale Servizio civile regionale in Lombardia con l'obiettivo di fornire a giovani che non studiano e non lavorano, cosiddetti NEET (Not engaged in Education, Employment or Training) l'opportunità di svolgere esperienze di cittadinanza attiva, in cui maturino competenze professionali in grado di facilitare il loro inserimento nel mercato del lavoro.

## A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

---

### A.1 Finalità e obiettivi

**Con il presente Avviso Regione Lombardia promuove**, in attuazione della D.G.R. n. XI/550 del 24/09/2018 ad oggetto "Approvazione del piano esecutivo regionale di attuazione della garanzia per i giovani" nonché delle finalità di cui all'art.1 comma 2 della l.r. n. 16 del 22 ottobre 2019 "Istituzione della Leva civica lombarda volontaria", **la misura Servizio civile regionale quale opportunità di crescita personale e lavorativa per le giovani generazioni.**

A tal fine, l'Avviso si propone di offrire ai destinatari un'opportunità per:

- accrescere le conoscenze sui settori d'intervento del servizio civile regionale (assistenza alle persone; protezione civile, ambiente, beni culturali, educazione e promozione culturale);
- rafforzare le competenze trasversali (es.: lavoro in team, problem solving, rispetto delle regole e assunzione di responsabilità nell'organizzazione di destinazione) che facilitino il successivo ingresso nel mercato del lavoro.

### A.2 Riferimenti normativi

#### Normativa dell'Unione Europea

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio che sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
- Regolamento Delegato (UE) n. 2017/2016, della Commissione del 29 agosto 2017, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di

- importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
  - Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 30 marzo 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al Coronavirus);
  - Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
  - Comunicazione della Commissione COM (2013) 144 "Youth Employment Initiative";
  - Comunicazione della Commissione COM(2010) 491 "Strategia per la parità tra donne e uomini 2010-2015";
  - Comunicazione della Commissione COM(2010) 2020 "Europa 2020 Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva";
  - Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
  - Accordo di Partenariato del 18 aprile 2014, approvato con Decisione della CE il 29 ottobre 2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
  - Decisione di esecuzione C(2014) 4969 del 11 luglio 2014 che ha approvato il Programma Operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani;
  - Decisione di esecuzione C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017 che modifica la Decisione C(2014) 4969 approvando la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", che ha visto l'incremento della dotazione finanziaria di € 560.000.000 a seguito dell'aggiustamento tecnico al Bilancio europeo a valere sul Fondo sociale europeo e di € 343.021.032 derivanti dal rifinanziamento dell'Iniziativa Occupazione Giovani;
  - Decisione di esecuzione C(2018)9102 del 19/12/2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014)4969 che approva determinati elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;
  - Decisione di esecuzione C(2020)1844 del 18/03/2020, che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 4969 che approva determinati elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;

- Decisione di esecuzione C(2020)9116 del 10.12.2020, che modifica la decisione di esecuzione C(2020)1844 approvando ulteriori elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani".

#### **Normativa nazionale e regionale**

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Decreto legislativo n. 198 del 11 aprile 2006, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
- Decreto Direttoriale di Anpal n. 22 del 17 gennaio 2018, che ripartisce le risorse del Programma Operativo nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento per l'attuazione della seconda fase di Garanzia Giovani e, in particolare, stabilisce per Regione Lombardia un importo complessivo pari a € 77.158.685,00;
- la nota ANPAL del 12 dicembre 2019, prot. 0016442, avente ad oggetto "Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) – Misure 6 e 6bis Trasmissione Schede aggiornate;
- il combinato disposto dell'art. 19 del D.Lgs. n. 150/2015, della circolare n. 1/2019 dell'ANPAL e dell'art. 4 co. 15-quater del D.L. n. 4/2019 relativamente allo stato di disoccupazione;
- Legge n. 106 del 6 giugno 2016 "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'Impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale";
- Decreto legislativo n. 40 del 6 marzo 2017 "Istituzione e disciplina del Servizio Civile Universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- Legge regionale 22 ottobre 2019 n. 16 "Istituzione della Leva civica lombarda volontaria";
- D.G.R. XI/550 del 24 settembre 2018 "Approvazione del piano esecutivo regionale di attuazione della garanzia per i giovani";
- Decreto della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro, n. 19738 del 24 dicembre 2018 "Approvazione Avviso per l'attuazione dell'iniziativa Garanzia Giovani Fase II Lombardia;
- D.G.R. XI/4076 del 21/12/2020 "Modifica del piano esecutivo regionale di attuazione della garanzia per i giovani fase due".

### **A.3 Soggetti beneficiari**

I soggetti beneficiari in quanto responsabili dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013 sono:

- gli enti, sia pubblici che privati no profit, iscritti all'Albo regionale degli Enti di Leva civica lombarda volontaria, di cui all'articolo 6 della l.r. n. 16 del 22/10/2019. Possono partecipare anche gli Enti accreditati all'Albo del Servizio Civile Universale purché iscritti all'Albo regionale degli Enti di Leva civica lombarda volontaria. Un Ente di Leva civica lombarda volontaria può presentare uno o più progetti anche per conto di altre Organizzazioni ad esso aderenti/associate, indicando come sedi di attuazione del progetto le sedi delle predette Organizzazioni.
- gli operatori con accreditamento definitivo ai servizi per il lavoro ai sensi della L.R. n. 22/2006, come modificata dalla L.R. n. 9/2018, e relativi atti attuativi.

**I soggetti beneficiari per partecipare all'iniziativa presentano il progetto di Servizio civile regionale in partenariato.** Il partenariato minimo è composto da almeno due soggetti appartenenti a ciascuna delle due tipologie di beneficiari ammissibili e cioè almeno un ente iscritto all'Albo regionale degli Enti di Leva civica lombarda e almeno un operatore accreditato per i servizi al lavoro. Il ruolo di capofila è obbligatoriamente svolto da un soggetto iscritto all'Albo regionale degli enti di Leva civica lombarda volontaria (di seguito Ente promotore).

Per maggiori informazioni sull'Albo degli Enti di Leva civica volontaria regionale è possibile consultare le pagine web dedicate al seguente indirizzo :

[www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioProcedimento/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/Terzo-settore/associazionismo-volontariato-e-servizio-civile/leva-civica-volontaria-regionale/albo-leva-civica-lombarda-volontaria](http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioProcedimento/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/Terzo-settore/associazionismo-volontariato-e-servizio-civile/leva-civica-volontaria-regionale/albo-leva-civica-lombarda-volontaria)

Gli **operatori con accreditamento definitivo ai servizi per il lavoro** ai sensi della L.R. n. 22/2006, come modificata dalla L.R. n. 9/2018, e relativi atti attuativi all'interno del partenariato sono autorizzati alla presa in carico del giovane e alla verifica dello stato di NEET, da effettuare sul portale SIUL.

L'elenco degli Enti accreditati può essere consultato al seguente link:

<http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/Occupazione-e-formazione-professionale/Accreditamento-operatori/ser-accreditamento-servizi-lavoro-IFL/accreditamento-servizi-lavoro>

#### A.4 Soggetti destinatari

Sono destinatari della misura del Servizio civile regionale nell'ambito del Programma Garanzia Giovani i giovani NEET, che possiedono, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

1. età dai 18 ai 28 anni (ovvero fino a 28 anni e 364 giorni);
2. essere residente nelle Regioni italiane, ammissibili all'Iniziativa per l'Occupazione Giovanile (IOG), e nella Provincia Autonoma di Trento;
3. essere disoccupato ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo n. 150 del 14 settembre 2015 e successive modifiche e integrazioni;
4. non frequentare un regolare corso di studi (secondari superiori, terziari non universitari o universitari);
5. non essere inserito in alcun corso di formazione, compresi quelli di aggiornamento per l'esercizio della professione o per il mantenimento dell'iscrizione ad un Albo o Ordine professionale;
6. non essere inserito in percorsi di tirocinio extracurricolare, in quanto misura formativa;
7. non avere in corso di svolgimento il Servizio civile o la Leva civica;
8. non aver già partecipato alla misura servizio civile nella prima fase di Garanzia Giovani;
9. non avere in corso di svolgimento interventi di politiche attive.

Non possono accedere al presente Avviso i giovani che, pur in possesso dei requisiti sopra elencati, appartengono ad una delle seguenti categorie:

- i percettori della Nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'Impiego (Naspi) da più di quattro mesi e fino al termine del periodo di percezione della Naspi stessa, in quanto soggetti disoccupati titolati a richiedere l'Assegno di ricollocazione di cui all'art. 23 del D.lgs. n. 150/2015 quale strumento nazionale di politica attiva del lavoro (c.d. "AdR Naspi"), secondo le disposizioni previste da ANPAL;
- Soggetti disoccupati che stanno fruendo dell'Assegno di ricollocazione di cui all'art. 23 del D.lgs. 150/2015 (c.d. "AdR Naspi").

Tali disposizioni sono volte a realizzare la complementarietà degli interventi di politica attiva del lavoro attuati nel territorio regionale e, contestualmente, a tutelare il rispetto del principio di incompatibilità delle misure di politica attiva del lavoro, che non possono essere fruite dalla stessa persona contemporaneamente.

Tutti i requisiti devono essere mantenuti per tutto il periodo di realizzazione del percorso individuale di Servizio civile regionale, pena la decadenza del contributo concesso a copertura dei costi per la realizzazione del Servizio civile regionale. Con riferimento al requisito anagrafico dell'età esso deve sussistere al momento della presentazione della domanda di ammissione al Programma Garanzia Giovani.

### A.5 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del bando è pari a € 3.500.000,00.

## B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

---

### B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

La presente misura prevede il **finanziamento di percorsi individuali di Servizio civile regionale**, come definiti nel Piano di Intervento Personalizzato (PIP), **realizzabili nel quadro dei progetti presentati dagli Enti promotori di cui al punto A3**, per offrire ai giovani un'opportunità di crescita umana e professionale mediante la partecipazione attiva alla vita delle comunità locali.

A tal fine **l'Avviso prevede due fasi attuative:**

- la prima, che consiste nella presentazione dei progetti di Servizio civile regionale da parte degli Enti promotori;
- la seconda, che prevede l'adesione dei destinatari al Programma Garanzia Giovani per l'accesso al percorso individuale di Servizio civile attraverso la definizione di un PIP.

#### A. SELEZIONE DEI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE DA PARTE DEGLI ENTI ISCRITTI ALL'ALBO

I progetti presentati dagli Enti promotori ai sensi del presente Avviso (cfr. punto C), saranno soggetti a procedura di valutazione ad opera del Nucleo di Valutazione appositamente costituito su nomina del Direttore della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità. Ciascun progetto presenterà gli obiettivi e le attività previste per i progetti individuali di volontariato e il numero di percorsi di Servizio civile realizzabili al suo interno. I giovani, effettuata l'adesione al Programma Garanzia Giovani, potranno visionare e selezionare i progetti di Servizio civile regionale sul territorio regionale tra quelli ammessi da Regione Lombardia e di conseguenza identificare l'ente accreditato per i servizi al lavoro e l'Ente promotore a cui rivolgersi secondo le modalità specificate al punto C.1.2.

Per la copertura dei costi connessi alla realizzazione del percorso individuale di servizio civile regionale (cfr punto B.3) verrà riconosciuto un importo il cui valore è calcolato secondo quanto previsto al punto B3 e comunque entro il massimale di 5.409,00 euro.

Gli Enti promotori agiscono nell'ambito di un rapporto di natura concessoria/autorizzatoria, in senso lato, per la gestione di un servizio di rilievo pubblicistico e, dunque, di interesse generale. La procedura di affidamento si svolge attraverso l'adozione di un Avviso pubblico rivolto agli Enti iscritti all'Albo regionale degli Enti di Leva civica lombarda volontaria, di cui all'articolo 6 della l.r. n. 16 del 22/10/2019. Le erogazioni economiche si configurano come contributi pubblici, ai sensi dell'art. 12 della L. 241/90, attribuiti per la realizzazione dei progetti di Servizio civile riconducibili ai servizi alle persone da parte degli operatori. Infatti, le erogazioni non costituiscono corrispettivi riconducibili ad

un rapporto sinallagmatico, ma sono finalizzati alla realizzazione di progetti individuali di Servizio civile regionale, contenenti anche servizi formativi e al lavoro, nei confronti di beneficiari meritevoli di attenzione sociale. Tali contributi, pertanto, non assumono la natura di corrispettivo ma devono essere considerati alla stregua di una cessione avente ad oggetto denaro, fuori campo dell'imposta ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. a), del D.P.R. n. 633 del 1972. Pertanto la natura di corrispettivo delle erogazioni a favore dei soggetti che attuano le politiche attive del lavoro e della formazione, ponendole fuori campo IVA, implica la non conformità della fattura ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 633/1972 (Fatturazione delle operazioni).

**I soggetti beneficiari, di cui al precedente par. A.3, non possono percepire altre forme di finanziamento, pubblico o privato, per le stesse attività oggetto di rimborso a valere sul presente Avviso.** È pertanto vietato agli Enti promotori di richiedere un contributo nell'ambito del presente Avviso per spese che sono già finanziate da altre fonti economiche, pubbliche o private.

Il presente Avviso riguarda il finanziamento di attività destinate ad offrire una occasione di esperienza di cittadinanza attiva tramite la partecipazione a progetti di Servizio civile regionale costruiti per i giovani NEET, e non finalizzate neanche indirettamente a sostenere e migliorare la produttività e la competitività delle imprese. Tali attività non presentano carattere economico.

Tale agevolazione non ha pertanto rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato in quanto trattasi di assegnazione di contributo a giovani per prestazioni di cittadinanza attiva in servizi a carattere sociale rientranti nei regimi di sicurezza basati sul principio di solidarietà di cui al paragrafo 2.3 della "Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea - (2016/C 262/01)".

I progetti potranno essere presentati dal giorno 16 marzo 2021 ore 12,00 fino al giorno 15 aprile 2021 ore 17,00.

**B. ADESIONE DEI DESTINATARI AL PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI PER L'ACCESSO AD UN PERCORSO INDIVIDUALE DI SERVIZIO CIVILE.**

I giovani in possesso dei requisiti di cui al punto A.4 per aderire all'iniziativa promossa da Regione Lombardia dovranno accedere al portale MyANPAL per effettuare l'adesione al Programma Garanzia Giovani secondo le modalità descritte in dettaglio al punto C.

La fase di presa in carico attraverso la stipula del Patto di servizio sarà operativa a decorrere dalla data del 14 giugno 2021, ore 12.00, e proseguirà fino ad esaurimento delle risorse stanziare e comunque entro e non oltre il 16 marzo 2022, ore 17.00.

## B.2 Progetti finanziabili

Nel quadro dei progetti di Servizio civile regionale approvati da Regione Lombardia (cfr. punto 1.1), promossi in partenariato dagli Enti promotori iscritti all'Albo con gli operatori accreditati per i servizi al lavoro, è prevista la realizzazione di percorsi individuali di Servizio civile regionale con le caratteristiche di seguito definite.

Caratteristiche del percorso individuale di Servizio civile regionale	
<b>A. Accoglienza e presa in carico</b>	Accoglienza, informazione e accesso al percorso di Servizio civile regionale nell'ambito delle opportunità offerte dal Programma Garanzia Giovani.

<b>B. Adesione al progetto di servizio civile presentato dall'Ente promotore</b>	Il percorso individuale di Servizio civile regionale si caratterizza per un monte ore massimo di 1.145 ore (comprensive del piano formativo) da realizzarsi in un periodo compreso tra 8 mesi (minimo) e 12 mesi (massimo). Nel rispetto del monte ore complessivo, l'impegno settimanale del giovane deve essere ricompreso tra un minimo di 12 ore ed un massimo di 25 ore.
<b>C. Iniziative di Formazione</b>	Opportunità di formazione generale e di accompagnamento, rivolte al giovane nella fase iniziale di un percorso individuale di Servizio civile regionale, finalizzate all'acquisizione delle competenze propedeutiche allo svolgimento delle attività oggetto del servizio civile regionale.

La durata del percorso individuale verrà calcolata a partire dalla data di protocollazione della Dichiarazione Riassuntiva Unica (DRU). Pertanto il progetto di Servizio civile regionale deve concludersi entro massimo 380 giorni dall'attivazione del percorso individuale di servizio civile regionale e comunque entro la durata massima di 12 mesi prevista dalla disciplina regionale in materia.

Il percorso consiste nella realizzazione di quanto previsto nel PIP in coerenza con il progetto presentato dall'Ente attuatore ed approvato da Regione Lombardia.

Durante il Servizio civile regionale il volontario potrà assentarsi, per esigenze personali, per un massimo di 20 gg, o per malattia, comprovata con certificazione e richiesta specifica all'ente per un massimo di 15 gg. Suddetto periodo non dovrà essere detratto dalla durata complessiva del percorso del volontario in servizio civile né ai fini dell'erogazione dell'indennità mensile.

In caso di malattia superiore ai 30 gg o di assenza ingiustificata oltre i 3 giorni, il/la giovane decade dal beneficio e si interrompe la realizzazione del percorso.

Alle volontarie in stato di gravidanza si applicano le disposizioni legislative del Testo Unico in materia di tutela e sostegno della maternità, adottato con il decreto legislativo 26 marzo 2001 n. 151, espressamente richiamato dal decreto legislativo n. 40 del 2017.

Alla volontaria in maternità è corrisposto, per tutto il periodo di astensione previsto dalla normativa vigente, l'assegno del servizio civile ridotto di un terzo.

L'astensione del servizio per maternità non comporta la sostituzione della volontaria.

Dopo la conclusione del percorso il giovane potrà aderire nuovamente al programma. In caso di nuova adesione il giovane non potrà ricevere la medesima misura di politica attiva già fruita in precedenza. Fanno eccezione le misure di accoglienza e orientamento 1-A) 1-B) e 1-C), che possono essere reiterate.

## A. Accoglienza e presa in carico

L'operatore accreditato per i servizi al lavoro è tenuto ad erogare obbligatoriamente a tutti i giovani che vi si recano, quali servizi minimi universali, i servizi della scheda 1-A "Accoglienza e informazioni sul Programma" e della scheda 1-B "Accesso alla garanzia (presa in carico, colloquio individuale e profiling, consulenza orientativa)", finalizzati alla profilazione e alla sottoscrizione del Patto di servizio.

I servizi di accoglienza e presa in carico sono assicurati dall'operatore accreditato ai servizi al lavoro anche in accordo con l'Ente proponente il progetto di Servizio civile regionale.

Servizio	Cod.att	Descrizione attività	Min-max (ore)	Costo orario	Massimale
	A05	Colloqui di prima informazione e orientamento	Fino a 2 ore	N.A	N.A
Servizio 1-B) Accesso alla garanzia (presa in carico, colloquio individuale e profiling; consulenza orientativa)	A01	Colloqui di orientamento	60-120 minuti	N.A	N.A
	A02	Patto di servizio ed eventuale profiling			

La mancata presa in carico di una persona in modo non giustificato con riferimento alla normativa vigente per l'erogazione dei servizi di cui all'art. 13 c. 3 della L.r. 22/2006 costituisce violazione dei compiti dell'operatore accreditato.

#### **B. Percorso individuale di partecipazione al progetto di Servizio civile regionale.**

Attraverso il PIP, il giovane e l'Ente promotore definiscono il percorso individuale di Servizio civile regionale in coerenza con le caratteristiche generali del progetto approvato da Regione Lombardia.

Il PIP definisce, in particolare, il settore di impiego e il piano attuativo delle attività svolte dal giovane. La durata per percorso non può essere inferiore a 8 mesi e superiore a 12 mesi. Il monte ore massimo per ciascun percorso individuale, da realizzarsi nel suddetto arco temporale, è pari a 1.145 ore, comprensive del piano formativo. Fermo il rispetto del suddetto monte ore massimo, in coerenza con gli obiettivi e le caratteristiche del progetto di Servizio civile regionale, l'impiego settimanale del giovane è, di norma, compreso tra un minimo di 12 ore ed un massimo di 25 ore.

Tutte le attività previste dai progetti devono essere condotte nel rispetto della normativa di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e successive modifiche ed integrazioni.

Al termine del percorso di Servizio civile regionale Regione Lombardia rilascia un'attestazione finale di partecipazione al Servizio Civile regionale.

A supporto della realizzazione del percorso individuale, l'Ente promotore individua nel progetto di Servizio civile regionale le seguenti figure:

- **il responsabile dell'Ente** che ha la responsabilità del percorso di Servizio civile regionale in tutte le sue articolazioni e manifestazioni ed è unico referente nei confronti di Regione Lombardia. Coordina le sedi e l'attività di tutti gli Operatori Responsabili di progetto.
- **l'operatore responsabile** ha funzioni specifiche di affiancamento dei giovani nelle sedi in cui operano ed è in possesso di competenze adeguate e coerenti con il progetto e con le relative attività che il volontario dovrà svolgere.

### C. Iniziative di Formazione

Elemento distintivo e qualificante dei progetti è costituito da azioni di formazione rivolte ai volontari, finalizzate all'acquisizione delle competenze propedeutiche allo svolgimento delle attività oggetto del Servizio civile regionale. Il percorso di formazione è articolato nella formazione generale e specifica di accompagnamento che deve essere erogata, di norma, nella fase di avvio del percorso individuale di ciascun giovane.

#### FORMAZIONE GENERALE

Percorso formativo volto a fornire ai volontari gli strumenti teorici e pratici finalizzati alla costruzione dell'identità del giovane in servizio civile, alla trasmissione di conoscenze inerenti storia e significati del servizio civile oltreché fornire gli strumenti necessari per svolgere in maniera adeguata le azioni previste nel progetto. Tale attività ha una durata minima di 30 ore e deve contenere al suo interno un modulo, della durata di 4 ore, relativo alla sicurezza di cui alla L. n. 81/2008.

#### ATTIVITÀ FORMATIVE DI ACCOMPAGNAMENTO

Percorsi formativi progettati e realizzati facendo esclusivo riferimento alle competenze inserite nel Quadro Regionale di Standard Professionali, di cui al D.D.UO. n. 11809/2015 e ss.mm.ii e con riferimento solo ai corsi caricati nell'offerta formativa regionale in Gefo in stato "presentato". La durata minima del percorso formativo per ciascun giovane è di 30 ore.

Per le iniziative di formazione di accompagnamento gli Enti promotori devono servirsi dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale, iscritti all'Albo della Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 25 e 26 della l.r. 19/2007 e relativi atti attuativi. Le procedure di avvio e di svolgimento delle attività formative sono stabilite dal d.d.u.o n. 12453 del 20 dicembre 2012 "Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata".

Non è ammesso il ricorso alla formazione FAD o E-learning. Fino al perdurare dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 si applicano, in quanto compatibili, le determinazioni assunte da Regione Lombardia in relazione alle attività formative realizzate in modalità a distanza FAD nell'ambito degli avvisi cofinanziati dal Programma Garanzia Giovani e pubblicate sul sito <https://www.garanziaiovani.regione.lombardia.it/wps/portal/site/garanziaiovani>

### B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Sono considerate ammissibili le seguenti spese relative all'attività di realizzazione del percorso individuale di Servizio civile regionale sostenute dagli Enti promotori come di seguito indicato:

	Spesa connesse alla realizzazione del percorso individuale	Descrizione	Condizioni di rimborso	Giustificativi	Importo totale massimo (€)
<b>Accoglienza e presa in carico</b>	Servizio 1-A) Accoglienza e informazioni sul programma	Colloqui di prima informazione e orientamento a carico dell'operatore accreditato per i servizi al lavoro	N.A	N.A	N.A

	Servizio 1-B) Accesso alla garanzia (presa in carico, colloquio individuale e profiling; consulenza orientativa)	Colloqui di orientamento a carico dell'operatore accreditato per i servizi al lavoro	N.A	N.A	N.A
		Patto di servizio ed eventuale profiling a carico dell'operatore accreditato per i servizi al lavoro			
<b>Adesione al progetto di servizio civile presentato dall'Ente promotore</b>	Rimborso indennità mensile	439,50 euro per un massimo di 12 mensilità	Svolgimento delle ore di Servizio civile regionale	Foglio firma mensile; documento contabile; Quietanza di pagamento	5.274,00 euro
	Copertura assicurativa	Rimborso fino ad un massimo di 35 euro	Ralizzazione del percorso individuale	Polizza assicurativa e quietanzata	35 euro
	Spese di viaggio	Rimborso fino ad un massimo di 10 euro	Realizzazione del percorso individuale	Titolo di viaggio quietanzato	10 euro
<b>Iniziative di Formazione</b>	Formazione generale	Rimborso forfettario di 90 euro	Frequenza di almeno 30 ore di formazione	Registro presenze attività formativa generale	90 euro
	Formazione di accompagnamento	A carico dell'Ente proponente	N.A	N.A	N.A
	<b>Totale</b>				<b>5.409,00 euro</b>

Al volontario è corrisposto dall'Ente promotore un'indennità mensile pari a 439,50 euro. L'indennità relativa ai primi tre mesi di realizzazione del percorso individuale di Servizio civile è erogata a partire dal quarto mese. Successivamente, il compenso è erogato, di norma, con cadenza mensile e in ogni caso non può essere erogato con cadenza superiore al bimestre. L'indennità, anticipata dall'Ente promotore al volontario, è rimborsata da Regione Lombardia a seguito della rendicontazione e verifica delle spese.

Durante il periodo di svolgimento del Servizio civile regionale il volontario potrà assentarsi, per esigenze personali, per un massimo di 20 gg, o per malattia, comprovata con certificazione e richiesta specifica all'ente promotore per un massimo di 15 gg. Suddetto periodo sarà conteggiato per il calcolo dalla durata complessiva del percorso del volontario in servizio civile e per l'erogazione dell'indennità mensile.

In tutti gli altri casi si procede alla riduzione dell'indennità mensile, in proporzione ai giorni di assenza.

Nei casi in cui il volontario rinunci durante lo svolgimento del servizio o prima di prendere servizio, nonché nei casi in cui il destinatario non abbia frequentato le attività previste nel PIP per 3 giorni di calendario e non risulti più raggiungibile da parte dell'operatore stesso, come anche nel caso di malattia superiore ai 30 gg, l'Ente proponente dovrà comunicare tramite il sistema informativo la rinuncia (cfr. Allegato 2.E e 2.F). Qualora la rinuncia avvenga prima del compimento del terzo mese di

realizzazione non è dovuta alcuna indennità per l'attività svolta. In caso di rinuncia prima del compimento del terzo mese, il percorso di servizio civile regionale nell'ambito del progetto presentato dall'Ente erogatore potrà essere realizzato da un altro giovane.

In questi casi il giovane rinunciatario potrà comunque riaderire al programma. In caso di nuova adesione il giovane non potrà ricevere la medesima misura di politica attiva già fruita in precedenza. Fanno eccezione le misure di accoglienza e orientamento, previste dal decreto n. 19738 del 24/12/2018, 1-A) 1-B) e 1-C), che possono essere reiterate.

Alle volontarie in stato di gravidanza si applicano le disposizioni legislative del Testo Unico in materia di tutela e sostegno della maternità, adottato con il decreto legislativo 26 marzo 2001 n. 151, espressamente richiamato dal decreto legislativo n. 40 del 2017.

Alla volontaria in maternità è corrisposto, per tutto il periodo di astensione previsto dalla normativa vigente, l'indennità del servizio civile ridotto di un terzo.

L'astensione del servizio per maternità non comporta la sostituzione della volontaria.

Dopo la conclusione del percorso individuale di Servizio civile regionale il giovane potrà riaderire al programma. In caso di nuova adesione il giovane non potrà ricevere la medesima misura di politica attiva già fruita in precedenza. Fanno eccezione le misure di accoglienza e orientamento 1-A) 1-B) e 1-C), che possono essere reiterate.

Per la **formazione generale** verrà riconosciuto a titolo di rimborso un importo forfettario pari a 90,00 euro per ciascun volontario ai sensi delle tabelle standard dei costi unitari definite dal Regolamento Delegato (UE) n. 2017/2016 del 29 agosto 2017.

I costi per la **formazione di accompagnamento** sono invece totalmente a carico dell'Ente proponente.

Per le spese connesse alla **copertura assicurativa** verranno riconosciuti all'Ente proponente 35 euro per ciascun volontario.

Per le eventuali **spese di viaggio** verrà riconosciuto un rimborso nella misura massima di 10 euro per ciascun volontario.

## **C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO**

---

### **C.1 Presentazione delle domande - Premessa**

La Misura 6 "Servizio civile in Garanzia Giovani" è suddivisa, a livello procedimentale, in due fasi distinte ma complementari.

- 1) la prima, che consiste nella presentazione dei progetti di Servizio civile regionale da parte degli Enti promotori;
- 2) la seconda, che prevede l'adesione dei destinatari al Programma Garanzia Giovani per l'accesso al percorso individuale di Servizio civile attraverso la definizione di un PIP.

### **C.2. Presentazione delle domande**

#### **C.2.1. Presentazione dei progetti di Servizio civile regionale da parte degli Enti**

I progetti di Servizio civile regionale riguardano percorsi finalizzati a creare opportunità rivolte ad un target di giovani inattivi, fuori sia dai processi educativi e di apprendimento sia da percorsi finalizzati

all'inserimento nel mercato del lavoro, offrendo esperienze che favoriscano la crescita umana e professionale attraverso la partecipazione attiva alla vita delle comunità locali.

**Ogni progetto deve prevedere minimo due posizioni di volontari per la realizzazione dei percorsi individuali di Servizio civile regionale con le caratteristiche descritte al punto B2.** La proposta di progetto di Servizio civile regionale deve essere descritta dall'Ente promotore utilizzando il format di cui all'allegato 1B.

I progetti sono attivabili nei servizi/interventi dei settori:

- interventi assistenziali in ambito sociale e socio-sanitario, nonché interventi di reinserimento e di integrazione sociale finalizzati a contrastare forme di disagio e di grave fragilità delle persone e delle famiglie;
- interventi di promozione e animazione culturale;
- interventi di tutela, conservazione, promozione e fruizione del patrimonio paesaggistico, ambientale, storico, artistico, culturale e urbano;
- interventi di tutela dell'ambiente e di protezione civile;
- interventi per la promozione del tempo libero e dell'educazione sportiva;
- interventi inerenti l'educazione e la promozione del turismo sostenibile e sociale;
- interventi relativi all'agricoltura in zone di montagna, agricoltura sociale e biodiversità.

**Le sedi di realizzazione delle proposte progettuali presentate devono essere esclusivamente quelle accreditate all'Albo regionale degli Enti della Leva civica lombarda volontaria.** Tale principio si applica, nel caso di progetti in partenariato, anche agli Enti partner.

**La domanda di partecipazione, a cura dell'Ente promotore (sia singolo che capofila in caso di partnership), deve essere presentata esclusivamente accedendo alla piattaforma "Bandi Online" dal seguente link [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it).** La data di apertura dello "sportello" per la presentazione dei progetti decorre **dal 16/03/2021 ore 12,00 fino al 15/04/2021 alle ore 17,00.**

Prima di presentare la domanda di partecipazione al presente Avviso, la persona titolata ad operare per conto dell'Ente promotore, deve:

- registrarsi (fase di registrazione) al fine del rilascio delle credenziali di accesso al Sistema Informativo (ciò non è richiesto per chi si è già registrato nel Sistema Informativo);
- provvedere all'inserimento delle informazioni richieste (fase di profilazione) sul predetto sito (ciò non è richiesto per chi ha già avuto modo, in precedenza, di fornire tali dati, salvo la necessità del loro aggiornamento utilizzando le credenziali precedentemente assegnate);
- attendere la validazione prima di procedere alla presentazione della domanda; i tempi di validazione potranno richiedere, a seconda della modalità di registrazione e profilazione utilizzata, fino a 16 ore lavorative.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente.

Al termine della compilazione on line della domanda di contributo, l'Ente promotore dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione caricandola elettronicamente sul sistema informativo:

- scheda Progetto (v. Allegato 1B);
- Piano dei conti previsionale relativo al valore dei percorsi di servizio civile attivabili sul progetto (v. Allegato 1C);
- dichiarazione di partecipazione per i partner (v. Allegato 1D);
- eventuale delega di firma del soggetto diverso dal Rappresentante legale dell'ente promotore (sia esso capofila o partner);

- i curriculum vitae formato europeo degli Operatori Responsabili dei volontari, redatti sotto forma di autocertificazione. Qualora tali Operatori corrispondano alla figura degli Operatori Locali di Progetto del Servizio Civile Universale non occorre ripresentare i curriculum vitae.

### **Firma elettronica**

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La domanda per la presentazione dei progetti di Servizio civile regionale (v. Allegato 1A), la scheda progetto (v. Allegato 1B) e il piano dei conti (v. Allegato 1C) dovranno essere sottoscritti dal Legale rappresentante dell'Ente Promotore o suo delegato.

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972 – o valore stabilito dalle successive normative. A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo.

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art 16.

Ai fini della verifica del termine di presentazione della domanda, farà fede la data e l'ora di protocollazione elettronica da parte del sistema informativo Bandi Online.

### **C.2.2 Presentazione delle domande di partecipazione ad un percorso individuale di Servizio civile regionale da parte dei giovani**

Per accedere al Programma Garanzia Giovani, i giovani sono tenuti a registrarsi e ad effettuare l'adesione sul portale MyANPAL (<https://myanpal.anpal.gov.it>).

Una volta completata la registrazione, il giovane può effettuare l'adesione scegliendo la Regione dove preferisce usufruire del Programma. L'adesione può essere espressa per una sola Regione, anche diversa da quella di residenza / domicilio.

Il giovane che sceglie la Lombardia come Regione di attuazione del Programma, riceve una comunicazione da parte del Sistema Informativo Unitario del Lavoro di Regione Lombardia (SIUL) contenente l'invito a recarsi presso un ente accreditato al lavoro, tra quelli che abbiano aderito ad uno dei progetti presentati dagli Enti promotori e ammessi nell'ambito della presente iniziativa, per effettuare la presa in carico

L'invito contiene il link all'elenco dei progetti di Servizio civile attivi sul territorio regionale. Per ciascun progetto attivo sono indicati il numero di posti disponibili, l'Ente proponente e l'ente accreditato per i servizi al lavoro partner di progetto.

L'Ente promotore accompagnerà il candidato all'operatore accreditato all'Albo degli Accreditati per servizi al lavoro, aderente al progetto, per l'espletamento della procedura descritta nel successivo paragrafo C.1.2.1. Qualora il candidato si rivolga direttamente all'operatore accreditato per i servizi al lavoro, quest'ultimo contatterà l'Ente proponente partner di progetto.

Successivamente l'operatore accreditato per i servizi al lavoro in collaborazione con l'Ente promotore effettuerà la presa in carico dei volontari attraverso la stipula del Patto di servizio in Garanzia Giovani e la redazione del percorso individuale di Servizio civile regionale attraverso la definizione del PIP che conterrà gli elementi chiave del percorso individuale di Servizio civile regionale.

Nel caso in cui, decorso il termine di 60 giorni dalla data di adesione, il giovane non sia stato preso in carico l'adesione viene cancellata. Il giovane potrà comunque ri-aderire al Programma.

#### **C.2.2.1 Presa in carico**

L'operatore accreditato per i servizi al lavoro è tenuto ad erogare obbligatoriamente a tutti i giovani che vi si recano, quali servizi minimi universali, i servizi della scheda 1-A "Accoglienza e informazioni sul Programma" e della scheda 1-B "Accesso alla garanzia (presa in carico, colloquio individuale e profiling, consulenza orientativa)", finalizzati alla profilazione e alla sottoscrizione del Patto di servizio e alla stesura del PIP.

#### **C.2.2.2 Verifica dello stato di NEET**

Al momento della presa in carico, preliminarmente alla sottoscrizione del Patto di servizio, l'operatore verifica il mantenimento del possesso dei requisiti di partecipazione al Programma (come indicati al precedente par. A.4 "Soggetti destinatari").

Requisiti personali/anagrafici:

- età dai 18 ai 28 anni (ovvero fino a 28 anni e 364 giorni);
- essere residente nelle Regioni italiane, ammissibili all'Iniziativa per l'Occupazione Giovanile (IOG), e nella Provincia Autonoma di Trento;

Tali requisiti sono verificati tramite l'acquisizione di copia del documento di identità in corso di validità / permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari. Al fine della partecipazione al Programma Garanzia Giovani sono considerate idonee le tipologie di permesso di soggiorno di seguito riportate:

- Permesso di soggiorno per attesa occupazione;
- Permesso di soggiorno per motivi familiari;
- Permesso di soggiorno per minori;
- Permesso CE per soggiornanti di lungo periodo;
- Permesso di soggiorno per motivi di protezione sociale;
- Permesso di soggiorno per le vittime di violenza domestica;
- Permesso di soggiorno per cure mediche;
- Permesso di soggiorno con dicitura "Carta Blu UE";
- Permesso di soggiorno per ricerca scientifica;
- Permesso di soggiorno per volontariato;
- Permesso di soggiorno per particolari atti di valore civile;
- Permesso di soggiorno per calamità;
- Permesso di soggiorno per asilo politico.

Inoltre si considerano idonei anche i titolari di protezione internazionale o sussidiaria.

Il possesso degli altri requisiti di accesso al Programma (di cui ai punti 3, 4, 6, 7, 8, 9 del richiamato par. A.4 "Soggetti destinatari") attraverso le apposite funzionalità messe a disposizione sul sistema informativo regionale SIUL, in cooperazione applicativa con il sistema informativo unitario.

In esito alle verifiche effettuate, il sistema informativo genera in modo automatico una checklist individuale del destinatario (checklist iniziale SIUL), attestante il possesso o meno dei requisiti sopra indicati.

### **C.2.2.3 Profilazione e Patto di servizio**

La scheda 1-B prevede l'erogazione delle attività A01 – “Colloqui di orientamento” e A02 – “Patto di servizio ed eventuale profiling”. In esito alla realizzazione di tali attività l'operatore è tenuto a realizzare in output la profilazione del destinatario e la sottoscrizione del Patto di servizio contenente l'indicazione dell'avviamento alla misura di Servizio civile regionale all'interno del Programma Garanzia Giovani.

L'operatore registra nel sistema informativo regionale SIUL le caratteristiche del destinatario (età, genere, titolo di studio, durata di presenza in Italia, condizione occupazionale un anno prima) e il sistema informativo restituisce in automatico la fascia di intensità di aiuto corrispondente.

### **C.2.2.4 Definizione del Progetto individuale di Servizio civile regionale**

Successivamente alla sottoscrizione del Patto di servizio, l'Ente promotore ha l'obbligo di definire con il giovane il PIP che descrive le principali informazioni sulle attività nelle quali il volontario sarà impegnato, della sede/i in cui presterà il Servizio civile regionale, i servizi offerti (formazione, tutor) secondo quanto già contenuto nel progetto dell'Ente promotore approvato da Regione Lombardia (cfr Allegato 2B).

La definizione del PIP e la domanda di partecipazione all'iniziativa devono avvenire entro il termine perentorio di quattro giorni dalla sottoscrizione del Patto di servizio. Nel computo del termine sono considerati il giorno di sottoscrizione del Patto di servizio e i tre giorni successivi.

Preliminarmente alla domanda di partecipazione, l'operatore completa la verifica del mantenimento dello stato di NEET riguardo al requisito di non inserimento in un percorso di formazione (di cui al punto 5 del precedente par. A.4 “Soggetti destinatari”), attraverso le apposite funzionalità messe a disposizione in Bandi online. In esito alle verifiche effettuate, il sistema informativo integra in modo automatico la checklist individuale del destinatario, attestante il possesso o meno di tutti i requisiti di accesso al Programma, che viene sottoscritta dall'operatore (checklist iniziale Bandi online). La checklist firmata digitalmente dall'operatore, presente sul sistema informativo, attesta il possesso dei requisiti di partecipazione al Programma da parte del giovane.

La profilazione, il Patto di servizio, il PIP e la domanda di partecipazione costituiscono le fasi della presa in carico del giovane.

### **C.2.2.5 Domanda di attribuzione del contributo a copertura dei costi di partecipazione al percorso di servizio civile regionale.**

Il valore massimo del percorso individuale di Servizio civile regionale è dato dalla somma dei massimali definiti per tipologia di costo ammissibile, come indicati in dettaglio al precedente par. B.3 “Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità”.

I giovani non devono partecipare finanziariamente alla copertura dei costi e il soggetto erogatore non può percepire altri finanziamenti a copertura delle stesse unità di costo.

La durata massima del percorso individuale di servizio civile è di 380 giorni, comprendenti una durata massima di 365 giorni per lo svolgimento del percorso di servizio civile e 15 giorni per lo svolgimento degli adempimenti amministrativi connessi all'accesso e adesione all'iniziativa. La durata del percorso individuale decorre dalla data di ricezione da parte dell'operatore della comunicazione di accettazione da parte di Regione Lombardia del PIP, che formalizza l'attivazione del percorso individuale di Servizio civile regionale (Allegato 2.D).

Una volta ricevuta la comunicazione di accettazione l'ente proponente e il giovane sottoscrivono il contratto di servizio civile. Il contratto sottoscritto è trasmesso a Regione Lombardia tramite il sistema informativo.

L'invio della domanda di ammissione al percorso individuale di Servizio civile regionale a Regione Lombardia, attraverso la trasmissione della Dichiarazione Riassuntiva Unica (DRU), è in capo all'operatore.

Presupposto per la domanda di partecipazione all'iniziativa e la conferma del Progetto individuale è:

- la trasmissione, da parte dell'operatore che ha preso in carico la persona, di una Dichiarazione Riassuntiva Unica (Allegato 2.C) firmata digitalmente dal legale rappresentante o da altro soggetto con potere di firma e contenente i dati necessari per la richiesta di ammissione al percorso individuale di servizio civile regionale;
- la protocollazione regionale della DRU.

Una volta perfezionato il PIP sul sistema informativo, il sistema produce:

- la DRU;
- la domanda di partecipazione all'iniziativa con il PIP allegato (Allegato 2.B).

Quindi, l'operatore deve stampare la domanda di partecipazione all'iniziativa e farla sottoscrivere al destinatario. Il Progetto individuale allegato deve essere sottoscritto sia dal destinatario, sia dell'ente erogatore. Tali documenti devono essere conservati agli atti dall'operatore/ente promotore e consegnati in copia al destinatario.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (*electronic IDentification Authentication and Signature* - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 allegato B art.16 .

Ai fini degli adempimenti connessi all'accesso all'iniziativa, gli operatori sono tenuti ad assicurarsi che il destinatario sia dotato di Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), dotate di PIN.

## **C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse**

Il contributo pubblico è riconosciuto per la realizzazione dei percorsi individuali di Servizio civile regionale. È prevista una procedura di assegnazione a sportello, secondo l'ordine di presentazione, on line delle domande e sino ad esaurimento delle risorse sull'Avviso nel periodo di riferimento.

## **C.3 Istruttoria**

### **C.3.a. Modalità e tempi del processo**

La valutazione dei progetti presentati, ad opera del Nucleo appositamente costituito su nomina del Direttore Generale della DG competente, avverrà entro 45 giorni dal termine per la presentazione delle candidature.

### C.3.b. Verifica di ammissibilità delle domande

#### Istruttoria dei progetti presentati dagli Enti iscritti all'Albo di Leva civica

L'istruttoria dei progetti prevede:

- La verifica di ammissibilità delle candidature, effettuata dalla Struttura competente della DG Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità;
- rispetto della scadenza di presentazione della domanda e dei relativi allegati (v. paragrafo C1 "Presentazione delle domande");
- presenza della documentazione e rispetto delle modalità di presentazione (v. paragrafo C1 "Presentazione delle domande");
- completezza della documentazione e corretto utilizzo della modulistica;
- rispetto degli ambiti/settori progettuali previsti (v. paragrafo B "Caratteristiche dell'agevolazione");
- verifica dei requisiti dei beneficiari (v. paragrafo A3 "Soggetti beneficiari");
- rispetto dei parametri finanziari (v. paragrafi B1 "Caratteristiche dell'agevolazione" e B3 "Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità");
- verifica che le sedi di attuazione siano accreditate;
- verifica della presenza del modulo formativo generale e del modulo obbligatorio sulla sicurezza nella sede di servizio dei volontari per il numero di ore previsto (v. paragrafo B2);
- verifica della procedura relativa ai percorsi finalizzati al conseguimento dell'attestato di competenza regionale ai sensi della l.r. 19/2007;
- presenza dei curricula degli Operatori Responsabili dei volontari.

### C.3.c. Valutazione delle domande

Per tutti i progetti ammissibili si procederà alla valutazione di merito e attribuzione dei punteggi utilizzando i seguenti criteri:

Criteri di Valutazione				Punt.teorico tot.max. 100	Punteggio da assegnare		Punteggio assegnato
1	OBIETTIVI, ATTIVITA' PREVISTE E RICADUTE DIRETTE ED INDIRETTE SUL TERRITORIO IN RAPPORTO AL NUMERO DI VOLONTARI RICHIESTI	1.1	Descrizione dell'analisi di contesto e degli obiettivi individuati quale risposta ai bisogni emergenti	4	0-2-4	Medio 2	
		1.2	Congruità degli obiettivi rispetto al territorio di riferimento	10	0-5-10	Medio 5	
		1.3	Coerenza degli obiettivi rispetto alle attività previste per i volontari	14	0-7-14	Medio 7	

		1.4	Rapporto fra gli obiettivi, le attività che i volontari andranno a svolgere ed il numero di volontari richiesto	14	0-7-14	Medio 7	
		1.5	Ricadute delle attività sul territorio in modo diretto o indiretto	8	0-4-8	Medio 4	
			totale	50			
2	RISORSE UMANE E STRUMENTALI	2.1	Responsabile delle attività dei volontari sia con esperienza pluriennale nell'ambito del servizio/intervento individuato per l'attività, sia con conoscenza dell'Organizzazione in cui i volontari andranno ad operare	8	0-4-8	Medio 4	
		2.2	Risorse umane e strumentali che favoriscano il corretto svolgimento del proprio ruolo da parte del volontario	4	0-2-4	2	
			totale	12			
3	PERCORSO FORMATIVO PER I VOLONTARI	3.1	Percorso di formazione generale coerente e adeguato rispetto alle attività ed agli interventi previsti per i volontari	6	0-3-6	Medio 3	
		3.2	Percorso formativo per i volontari finalizzato all'acquisizione dell'attestato di competenza regionale ai sensi della l.r. n. 19/2007 coerente rispetto alle attività previste	8	0-4-8	Medio 4	
		3.4	Definizione di ulteriori percorsi formativi specifici rispetto al settore di attività, finalizzati all'acquisizione di attestati di competenza regionale ai sensi della l.r. n. 19/2007	6	0-3-6	Medio 3	
			totale	20			
	MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO PER	4.1	Descrizione delle attività, rivolte ai volontari, al fine di	8	0-4-8	Medio 4	

4	GARANTIRE UN PERCORSO ADEGUATO AI GIOVANI VOLONTARI, AL FINE DI SVILUPPARE POTENZIALITA' ATTE ALL'INSERIMENTO, AL TERMINE DEL PROGETTO STESSO, NEL MERCATO DEL LAVORO		consentire lo sviluppo delle loro potenzialità e favorire il loro inserimento nel mercato del lavoro al termine del percorso di servizio civile				
		4.2	Descrizione della verifica in itinere e delle azioni da attivare per una maggiore adeguatezza nello svolgimento delle attività da parte del volontario	10	0-5-10	Medio 5	
			totale	18			
TOTALE				100			

Il punteggio complessivo è pari a 100. Saranno ammessi solo i progetti che raggiungono una valutazione pari almeno a 60 punti e comunque fino all'esaurimento delle risorse disponibili in base al numero di volontari previsti da ciascun progetto e al valore massimo di 5.409,00 euro. I progetti che abbiano ottenuto una valutazione minima uguale o superiore a 60 punti non ammessi per esaurimento delle risorse sono inseriti in una apposita lista di riserva. Regione Lombardia si riserva, in caso di rinuncia da parte degli Enti promotori dei progetti ammessi, di ammettere uno o più progetti della lista di riserva in base alla graduatoria della costituita lista di riserva.

#### **C.3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria**

Terminata la valutazione dei progetti ritenuti ammissibili viene definita la graduatoria degli ammessi, degli ammessi in lista di attesa, nonché dei progetti non ammessi.

La graduatoria è approvata entro 45 giorni dal termine per la presentazione dei progetti e sarà resa nota con apposito provvedimento regionale da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito di Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it).

#### **Verifica dei requisiti in capo ai giovani che accedono al percorso individuale di Servizio civile regionale**

Le procedure di verifica finalizzate all'ammissione della domanda di partecipazione da parte dei giovani sono descritte ai paragrafi C.1.2.2. - C.1.2.5. In seguito ad esito positivo dei controlli di completezza e conformità dei dati dichiarati rispetto ai requisiti previsti dal presente Avviso, l'operatore e l'Ente proponente ricevono dal sistema informativo una comunicazione di accettazione riportante le caratteristiche del progetto individuale di servizio civile regionale, l'importo del percorso individuale di Servizio civile regionale e l'identificativo del progetto. L'operatore ne consegna una copia al destinatario.

## C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

### C4.a Caratteristiche della fase di rendicontazione

Per procedere alla domanda di liquidazione l'operatore è tenuto a rendicontare le attività svolte e i risultati raggiunti e a caricare la documentazione richiesta nell'apposito modulo del sistema informativo Bandi online.

La rendicontazione dei percorsi individuali di Servizio civile può essere presentata con le seguenti modalità per l'erogazione di tre o di un'unica tranches di pagamento:

- a partire dal quinto mese di realizzazione del percorso, **la prima rendicontazione intermedia** può avere ad oggetto le spese relative alle indennità erogate per i primi quattro mesi, alla copertura assicurativa, all'erogazione della formazione generale;
- a partire dal nono mese di realizzazione del percorso, **la seconda rendicontazione intermedia** può avere ad oggetto le spese relative alle indennità erogate dal quinto all'ottavo mese;
- Successivamente al termine del percorso, **la rendicontazione finale** può avere ad oggetto le spese relative alle indennità erogate dal nono al dodicesimo mese e le spese di viaggio. Qualora l'ente operatore non abbia precedentemente effettuato rendicontazioni intermedie, la rendicontazione finale avrà ad oggetto tutte le spese ammissibili relative alla realizzazione del percorso individuale e cioè quelle per le indennità erogate, per la copertura assicurativa, per la formazione generale, per i viaggi.

In occasione della prima rendicontazione intermedia o della rendicontazione finale, nel caso in cui le spese vengano rimborsate in un'unica tranches di pagamento, l'Ente proponente deve inoltre trasmettere la documentazione che comprova:

- l'erogazione dei servizi 1-A) Accoglienza e informazioni sul programma e 1-B) Accesso alla garanzia (presa in carico, colloquio individuale e profiling, consulenza orientativa);
- l'erogazione della formazione.

L'implementazione degli interventi si concluderà, come termine massimo, entro e non oltre il 31 marzo 2023.

Nei 30 giorni successivi alla chiusura delle attività, l'Ente promotore completerà le procedure per la chiusura dell'Avviso mediante la rendicontazione finale. In ogni caso non sarà ammessa la presentazione di domande di liquidazione oltre il termine del 30 aprile 2023, ore 17.00.

### Richiesta di erogazione della prima e seconda tranches di rendicontazione intermedia

Ai fini dell'erogazione della prima e seconda tranches di pagamento, l'Ente promotore presenta tramite il sistema informativo Bandi On Line la dichiarazione di spesa comprensiva della richiesta di liquidazione unitamente a:

- la dichiarazione di spesa contenente la richiesta di liquidazione (cfr. Allegato 3.A);
- l'elenco dei percorsi individuali ammessi e in corso di svolgimento oggetto di rendicontazione;
- l'elenco riepilogativo dei giustificativi trasmessi ai fini dell'ammissibilità della spesa;
- l'elenco della documentazione a comprova dell'erogazione dei servizi di accoglienza e presa in carico e formazione di accompagnamento che sono a carico del partenariato.

Nel caso in cui la richiesta di liquidazione non fosse pienamente conforme ai criteri di ammissibilità, Regione Lombardia potrà chiedere chiarimenti/integrazione della documentazione, con interruzione

dei termini previsti per la liquidazione del contributo ovvero, nel caso i rilievi non potessero essere superati, potrà non riconoscere in toto o in parte l'importo rendicontato e di conseguenza non procedere all'erogazione o ridurre la somma da erogare.

Qualora necessario, si procederà alle dovute azioni di recupero/compensazione delle somme erogate. Le verifiche di pagabilità della domanda di liquidazione hanno l'obiettivo di verificare la conformità delle operazioni e la regolarità finanziaria, in termini di ammissibilità della spesa inserita nella domanda di liquidazione, rispetto dei massimali previsti, ammissibilità del periodo temporale in cui le attività sono state realizzate, correttezza della documentazione probante le attività realizzate.

La liquidazione, a cura del competente Ministero, può avvenire solo a seguito del completamento della verifica amministrativo-contabile successivamente al caricamento a sistema della documentazione attestante l'effettività delle attività svolte.

Fino a quando non viene ultimata l'attività di controllo, il credito difetta infatti del requisito della certezza e della liquidità. Per gli stessi motivi non è ammessa la cessione di credito.

Ai fini della liquidazione, il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

La liquidazione dei servizi è direttamente a carico del ministero competente (Ministero del lavoro e delle politiche sociali e Ministero dell'economia e delle finanze).

### **Richiesta di erogazione del saldo**

Ai fini dell'erogazione del saldo l'Ente promotore presenta tramite il sistema informativo Bandi On Line la dichiarazione di spesa comprensiva della richiesta di liquidazione (cfr. Allegato 3.A) unitamente a:

- la dichiarazione di spesa contenente la richiesta di liquidazione;
- l'elenco dei percorsi individuali ammessi e in corso di svolgimento oggetto di rendicontazione;
- l'elenco riepilogativo dei giustificativi trasmessi ai fini dell'ammissibilità della spesa;
- l'elenco della documentazione a comprova dell'erogazione dei servizi di accoglienza e presa in carico e formazione di accompagnamento che sono a carico del partenariato qualora non sia stata già trasmessa in sede di rendicontazione intermedia.

Nel caso in cui la richiesta di liquidazione non fosse pienamente conforme ai criteri di ammissibilità, Regione Lombardia potrà chiedere chiarimenti/integrazione della documentazione, con interruzione dei termini previsti per la liquidazione del contributo ovvero, nel caso i rilievi non potessero essere superati, potrà non riconoscere in toto o in parte l'importo rendicontato e di conseguenza non procedere all'erogazione o ridurre la somma da erogare.

Qualora necessario, si procederà alle dovute azioni di recupero/compensazione delle somme erogate. Ai fini della concessione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore ai 150.000 euro, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011.

La modulistica è scaricabile dal sito internet della Prefettura di competenza e deve essere debitamente compilata e sottoscritta mediante apposizione di firma digitale o elettronica del legale rappresentante del soggetto beneficiario e trasmessa alla Direzione Generale Politiche per la Famiglia, Genitorialità e Pari Opportunità.

La liquidazione delle tranche di contributo potrà avvenire a seguito di acquisizione della certificazione antimafia (comunicazione) liberatoria con esito negativo.

Se entro 30 giorni dalla data di presentazione della richiesta di certificazione alla Prefettura competente, tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia, non è pervenuta la relativa certificazione antimafia le erogazioni nei confronti dei beneficiari sono corrisposte sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 88, commi 4 e 4bis, del D.Lgs. n. 159/2011, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'articolo 89.

L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici.

#### **Documentazione comprovante l'erogazione dei servizi di accoglienza e presa in carico**

L'erogazione del Servizio 1-A) Accoglienza e informazioni sul programma è attestata dal timesheet, che riporta:

- ore di servizio fruite dal destinatario.
- data di fruizione del servizio.

L'erogazione del servizio Servizio 1-B) Accesso alla garanzia (presa in carico, colloquio individuale e profiling, consulenza orientativa) è attestata dal timesheet, che riporta:

- ore di servizio fruite dal destinatario.
- data di fruizione del servizio.

#### **Rendicontazione delle spese relative all'indennità per la realizzazione del Servizio civile regionale**

L'indennità, anticipata dall'Ente promotore al volontario, è rimborsata a seguito della rendicontazione e verifica delle spese.

Ai fini della verifica di ammissibilità delle spese l'ente promotore, in sede di rendicontazione intermedia e finale, deve trasmettere per ciascun percorso

- documentazione contabile relativa alle indennità rendicontate;
- documento di spesa attestante l'effettivo pagamento delle indennità corrisposte ai giovani durante l'effettuazione del Servizio civile regionale e oggetto di rendicontazione;
- registro delle presenze il registro presenze debitamente compilato e sottoscritto dal giovane, dal responsabile e dal legale rappresentante dell'Ente attuatore (cfr. Allegato 3.B)

#### **Rendicontazione delle spese relative alla formazione generale**

Ai fini della verifica di ammissibilità delle spese l'ente promotore, in sede di rendicontazione finale, deve trasmettere per ciascun percorso:

- il registro presenze dell'attività formativa generale erogata in favore del volontario.

#### **Rendicontazione delle spese relative alla copertura assicurativa**

Ai fini della verifica di ammissibilità delle spese l'ente promotore, in sede di rendicontazione finale, deve trasmettere per ciascun percorso:

- copia della polizza assicurativa per ciascuno dei percorsi rendicontati;
- copia della quietanza di pagamento.

#### **Rendicontazione delle spese relative ai costi di viaggio**

Ai fini della verifica di ammissibilità delle spese l'ente promotore, in sede di rendicontazione finale, deve trasmettere per ciascun percorso:

- titolo di viaggio quietanzato
- documento di spesa attestante il rimborso nei confronti del giovane.

### **Documentazione comprovante l'erogazione della formazione di accompagnamento**

L'erogazione della formazione è attestata dal Registro formativo e delle presenze.

Le verifiche di pagabilità della domanda di liquidazione hanno l'obiettivo di verificare la conformità delle operazioni e la regolarità finanziaria, in termini di ammissibilità della spesa inserita nella domanda di liquidazione, rispetto dei massimali previsti, ammissibilità del periodo temporale in cui le attività sono state realizzate, correttezza della documentazione probante le attività realizzate.

La liquidazione, a cura del competente Ministero, può avvenire solo a seguito del completamento della verifica amministrativo-contabile successivamente al caricamento a sistema della documentazione attestante l'effettività delle attività svolte.

Fino a quando non viene ultimata l'attività di controllo, il credito difetta infatti del requisito della certezza e della liquidità. Per gli stessi motivi non è ammessa la cessione di credito.

Ai fini della liquidazione, il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in di fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

La liquidazione è direttamente a carico del ministero competente (Ministero del lavoro e delle politiche sociali e Ministero dell'economia e delle finanze).

### **C.4.b Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi**

Ogni modifica o variazione del progetto presentato dall'Ente promotore o del percorso individuale di Servizio civile deve essere comunicata attraverso il sistema informativo per la relativa autorizzazione.

## **D. DISPOSIZIONI FINALI**

---

### **D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari**

All'operatore che prende in carico la persona fanno capo gli obblighi di seguito riportati:

- verifica del rispetto dei requisiti posseduti dal volontario;
- anticipazione delle indennità ai volontari in servizio;
- conservazione della documentazione relativa alla realizzazione del percorso individuale di Servizio civile per il periodo previsto all'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- assicurare la completezza e correttezza della documentazione e la veridicità dei dati inseriti nel sistema informativo e la relativa corrispondenza con i documenti archiviati;
- rispetto delle disposizioni europee in tema di informazione e pubblicità;
- non percepire altri finanziamenti da organismi pubblici e privati per le attività oggetto del Servizio civile descritto nel PIP;
- fornire affiancamento, tramite la figura dell'Operatore responsabile, al volontario durante tutta la durata del percorso individuale di Servizio civile regionale;
- informare gli Enti associati e le sedi di attuazione coinvolte della possibilità di ricevere visite, anche in itinere, da parte degli organi ed autorità competenti, finalizzate a verificare la corrispondenza dell'attività dichiarata con quanto realizzato.

I beneficiari sono tenuti inoltre al corretto adempimento di tutti gli obblighi in materia di informazione e comunicazione definiti dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal Reg. (UE) n. 1304/2013, e ad attenersi alle indicazioni per la pubblicità e la comunicazione degli interventi finanziati dalla Youth Employment Initiative che sono contenute nelle “Linee guida per l'utilizzo del format Garanzia Giovani in Regione Lombardia per gli stakeholder” (D.D.U.O. n. 3123 del 21/03/2017), conformi alle Linee Guida emanate da ANPAL in vigore dal 01 gennaio 2017, e negli ulteriori strumenti messi a disposizione da Regione Lombardia nella sezione “Comunicazione” del sito dedicato alla Garanzia Giovani <http://www.garanziagiiovani.regione.lombardia.it> .

## **D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari**

Qualora l'Amministrazione riscontrasse la presenza di eventuali irregolarità nella gestione del servizio civile, così come dettagliato dalle disposizioni del presente Avviso la stessa Amministrazione potrà procedere ad assumere i provvedimenti conseguenti, mediante la revoca del progetto approvato o del singolo percorso, il mancato riconoscimento degli importi relativi ai servizi erogati ed eventuali provvedimenti in ordine all'accreditamento.

## **D.3 Proroghe dei termini**

Non sono previsti ad oggi modalità e tempi per la proroga dei termini.

## **D.4 Ispezioni e controlli**

L'erogazione del contributo è subordinata alle verifiche condotte da Regione Lombardia.

È facoltà di Regione Lombardia e degli organismi regionali, nazionali e comunitari competenti effettuare controlli documentali e in loco, anche senza preavviso, in ogni fase delle attività previste nel presente Avviso e anche a conclusione del percorso individuale di Servizio civile regionale, al fine di verificare la regolarità della documentazione e dei procedimenti amministrativi anche in attuazione di quanto già previsto del Regolamento n. 1303/2013.

Ove opportuno Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere ai beneficiari i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari; i soggetti beneficiari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici regionali competenti.

Al fine di permettere lo svolgimento dei controlli in loco da parte di Regione Lombardia i beneficiari devono conservare presso la sede legale tutta la documentazione inerente alle attività ed attestante la spesa sostenuta.

Gli Enti Promotori sono direttamente responsabili delle infrazioni commesse dalle proprie sedi accreditate, tranne nei casi in cui dimostrino che la responsabilità sia da imputare all'Ente associato (legato da vincoli associativi, federativi o consortili o da accordi di partenariato con l'Ente Promotore) o ad una delle sedi di attuazione del progetto dell'Ente associato ovvero ad una responsabilità personale derivante da una violazione riconducibile ad una condotta individuale e che siano stati adottati adeguati sistemi di controllo nei confronti dei suddetti Enti o delle sedi attuative di progetto. In tali ipotesi gli effetti della sanzione sono riferiti esclusivamente all'Ente associato o alle sedi di attuazione ritenute responsabili.

A seguito dei controlli Regione Lombardia provvederà a inoltrare a IGRUE tutte le informazioni necessarie per la liquidazione degli importi richiesti.

## D.5 Monitoraggio dei risultati

I beneficiari sono tenuti a provvedere all'aggiornamento periodico delle informazioni sullo stato di avanzamento del progetto e dei percorsi individuali di Servizio civile regionale. Ai fini del monitoraggio gli Enti Promotori sono tenuti a trasmettere le informazioni relative ai partecipanti al progetto.

I beneficiari si impegnano ad assolvere agli obblighi sul trattamento dei dati personali, sulle modalità di utilizzo dei dati stessi e sull'acquisizione del consenso al trattamento dei medesimi reso dai destinatari in attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003).

Nell'ambito della valutazione degli esiti e dell'impatto che gli interventi finanziati dall'Avviso produrranno sul territorio regionale, il beneficiario si impegna a dare disponibilità a fornire le informazioni richieste e/o a partecipare a iniziative di valutazione realizzate da Regione Lombardia o da altri soggetti da essa incaricati allo scopo di raccogliere e analizzare i dati a scopo conoscitivo e scientifico.

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore individuato è il seguente:

- Introduzione agli strumenti innovativi per il servizio civile e la leva civica: progetti ammessi / progetti presentati.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di "adesione" che di "rendicontazione".

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

## D.6 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Marta Giovanna Corradini (marta\_giovanna\_corradini@regione.lombardia.it), Dirigente della Struttura Innovazione Sociale competente nella materia oggetto del presente Avviso.

In caso di controversia tra Regione Lombardia e il Beneficiario, sarà esclusivamente competente l'Autorità Giudiziaria di Milano.

## D.7 Trattamento dati personali

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale della Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.

I dati forniti sono trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso. Il titolare del potere sostitutivo ai sensi dell'art.2 della L.241/90 è il Direttore della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità.

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali.

## D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul Portale Bandi Online - [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it)

Eventuali informazioni sull'Avviso possono essere richieste al numero telefonico 026765.8850 o via mail all'indirizzo [serviziocivile@regione.lombardia.it](mailto:serviziocivile@regione.lombardia.it)

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

TITOLO	Avviso pubblico per l'attuazione di "Garanzia Giovani Fase II" rivolto a giovani disoccupati che non frequentano un percorso di istruzione o formazione, mediante percorsi di Servizio civile regionale
DI COSA SI TRATTA	<p>Il presente Avviso costituisce attuazione della D.G.R n. XI/197 del 11/06/2018, di approvazione dello schema di convenzione tra l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) e Regione Lombardia, successivamente sottoscritta il 05 luglio 2018, e della D.G.R n. XI/550 del 24/09/2018, di approvazione del Piano esecutivo regionale di attuazione della nuova Garanzia Giovani.</p> <p>In continuità con la Fase I, Garanzia Giovani – Misura Servizio civile viene implementata nell'ambito del sistema dotale.</p> <p>Si tratta di percorsi di cittadinanza attiva, attuati attraverso il Servizio civile regionale, rivolti alle giovani generazioni di età compresa fra i 18 ed i 28 anni compiuti in possesso del requisito di N.E.E.T. pertanto senza un impiego e senza un percorso di studi.</p> <p>Si tratta di progetti di servizio civile contenenti anche percorsi formativi e di accompagnamento finalizzati all'acquisizione della competenza ex l.r. 16/2007 oltrechè contenenti azioni mirate a incentivare, al termine della dote, i giovani alla ricerca del lavoro o alla prosecuzione degli studi.</p>
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>Gli organismi beneficiari in quanto responsabili dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni sono gli Enti iscritti all'Albo degli Enti di Leva civica lombarda volontaria ex art. 6 della l.r. 16/2019.</p> <p>Il soggetto titolato alla presa in carico del giovane deve agire in partenariato con un operatore accreditato all'Albo regionale dei servizi al lavoro, ai sensi della L.R. n. 22/2006, come modificata dalla L.R. n. 9/2018, per l'erogazione dei soli servizi al lavoro (misure 1-A e 1-B).</p> <p>Sono destinatari delle misure e dei percorsi di Garanzia Giovani, i giovani NEET (Not in Education, Employment or Training) che possiedono, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. età compresa tra i 18 e i 28 anni compiuti, al momento della registrazione al portale nazionale;</li> <li>2. essere residente nelle Regioni italiane, ammissibili all'Iniziativa per l'Occupazione Giovanile (IOG), e nella Provincia Autonoma di Trento;</li> </ol>

	<p>3. essere disoccupato ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo n. 150 del 14 settembre 2015 e successive modifiche e integrazioni;</p> <p>4. non frequentare un regolare corso di studi (secondari superiori, terziari non universitari o universitari);</p> <p>5. non essere inserito in alcun corso di formazione, compresi quelli di aggiornamento per l'esercizio della professione o per il mantenimento dell'iscrizione ad un Albo o Ordine professionale;</p> <p>6. non essere inserito in percorsi di tirocinio extracurricolare, in quanto misura formativa;</p> <p>7. non avere in corso di svolgimento il servizio civile e la leva civica;</p> <p>8. non aver già partecipato alla misura servizio civile nella prima fase di Garanzia Giovani;</p> <p>9. non avere in corso di svolgimento interventi di politiche attive.</p> <p>Non possono accedere al presente Avviso i giovani che, pur in possesso dei requisiti sopra elencati, appartengono ad una delle seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i percettori della Nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (Naspi) da più di quattro mesi e fino al termine del periodo di percezione della Naspi stessa, in quanto soggetti disoccupati titolati a richiedere l'Assegno di ricollocazione di cui all'art. 23 del D.lgs. n. 150/2015 quale strumento nazionale di politica attiva del lavoro (c.d. "AdR Naspi"), secondo le disposizioni previste da ANPAL;</li> <li>• Soggetti disoccupati che stanno fruendo dell'Assegno di ricollocazione di cui all'art. 23 del D.lgs. 150/2015 (c.d. "AdR Naspi").</li> </ul>
DOTAZIONE FINANZIARIA	Le risorse disponibili per il presente intervento ammontano complessivamente a € 3.500.000,00.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p><i>Il beneficio richiedibile per ogni singola dote è pari a (€ 439,50*12) + 90+35+10 = € 5.409 euro su base annua per ogni volontario.</i></p> <p>Di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 439,50 euro a titolo di assegno mensile (minimo 8 mesi e massimo 12 mesi) al volontario</li> <li>• 90,00 euro a titolo di rimborso per i costi di formazione generale;</li> <li>• 35,00 euro per la copertura assicurativa;</li> <li>• 10,00 euro a titolo di eventuale rimborso di viaggio.</li> </ul> <p>La rendicontazione dei percorsi individuali di Servizio civile può essere presentata con le seguenti modalità per l'erogazione di tre o di un'unica tranches di pagamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- a partire dal quinto mese di realizzazione del percorso, <b>la prima rendicontazione intermedia</b> può avere ad oggetto le spese relative alle indennità erogate per i primi quattro mesi, alla copertura assicurativa, all'erogazione della formazione generale;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- a partire dal nono mese di realizzazione del percorso, <b>la seconda rendicontazione intermedia</b> può avere ad oggetto le spese relative alle indennità erogate dal quinto all'ottavo mese;</li> <li>- Successivamente al termine del percorso, <b>la rendicontazione finale</b> può avere ad oggetto le spese relative alle indennità erogate dal nono al dodicesimo mese e le spese di viaggio. Qualora l'ente operatore non abbia precedentemente effettuato rendicontazioni intermedie, la rendicontazione finale avrà ad oggetto tutte le spese ammissibili relative alla realizzazione del percorso individuale e cioè quelle per le indennità erogate, per la copertura assicurativa, per la formazione generale, per i viaggi.</li> </ul>
REGIME DI AIUTO DI STATO	Nessun regime di aiuti di Stato.
PROCEDURA SELEZIONE	<p>La tipologia di procedura utilizzata è Valutativa a graduatoria: le domande saranno valutate in base al punteggio totale conseguito su un massimo di 100 punti.</p> <p>Saranno ammessi solo i progetti che raggiungono una valutazione pari almeno a 60 punti e comunque fino all'esaurimento delle risorse disponibili in base al numero di volontari previsti da ciascun progetto e al valore massimo di 5.409,00 euro. I progetti che abbiano ottenuto una valutazione minima uguale o superiore a 60 punti non ammessi per esaurimento delle risorse sono inseriti in una apposita lista di riserva. Regione Lombardia si riserva, in caso di rinuncia da parte degli Enti promotori dei progetti ammessi, di ammettere uno o più progetti della lista di riserva in base alla graduatoria della costituita lista di riserva.</p> <p>I giovani in possesso dei requisiti per aderire all'iniziativa dovranno accedere al portale MyANPAL per effettuare l'adesione al Programma Garanzia Giovani. I posti saranno disponibili, per ogni progetto ammesso, fino ad esaurimento dell'assegnazione delle doti.</p>
DATA APERTURA	<p>Gli Enti potranno presentare i progetti a decorrere dal 16/03/2021 ore 12,00.</p> <p>La fase di presa in carico dei giovani destinatari sarà operativa a decorrere dal giorno 14 giugno 2021, ore 12.00.</p>
DATA CHIUSURA	<p>Il termine ultimo per la presentazione dei progetti è fissato per il giorno 15/04/2021 ore 17,00.</p> <p>La fase di presa in carico dei destinatari proseguirà fino ad esaurimento delle risorse e comunque entro e non oltre il 16 marzo 2022, ore 17.00.</p>
COME PARTECIPARE	<p><b>Presentazione dei progetti da parte degli Enti</b></p> <p>La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo del <b>Sistema Informativo Bandi online</b> disponibile all'indirizzo: <a href="http://www.bandi.regione.lombardia.it">www.bandi.regione.lombardia.it</a></p> <p>La domanda deve essere corredata dei seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- scheda Progetto (v. Allegato 1B);</li> </ul>

- Piano dei conti previsionale relativo al valore dei percorsi di servizio civile attivabili sul progetto (v. Allegato 1C)
- dichiarazione di partecipazione per i partner (v. Allegato 1D);
- eventuale delega di firma del soggetto diverso dal Rappresentante legale dell'ente promotore (sia esso capofila o partner);
- i curriculum vitae formato europeo degli Operatori Responsabili dei volontari, redatti sotto forma di autocertificazione.

Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema Bandi online come indicato nel Bando.

#### **Presentazione delle domande di partecipazione da parte dei giovani**

Per accedere al Programma Garanzia Giovani, i giovani sono tenuti a registrarsi e ad effettuare l'adesione sul portale MyANPAL (<https://myanpal.anpal.gov.it>).

Una volta completata la registrazione, il giovane può effettuare l'adesione scegliendo la Regione dove preferisce usufruire del Programma.

Il giovane che sceglie la Lombardia come Regione di attuazione del Programma, riceve una comunicazione da parte del Sistema Informativo Unitario del Lavoro di Regione Lombardia (SIUL) contenente l'invito a recarsi presso un ente accreditato al lavoro, tra quelli che abbiano aderito ad uno dei progetti presentati dagli Enti promotori e ammessi nell'ambito della presente iniziativa, per effettuare la presa in carico

L'invito contiene il link all'elenco dei progetti di Servizio civile attivi sul territorio regionale. Per ciascun progetto attivo sono indicati il numero di posti disponibili, l'Ente proponente e l'ente accreditato per i servizi al lavoro partner di progetto.

L'Ente promotore accompagnerà il candidato all'operatore accreditato all'Albo degli Accreditati per servizi al lavoro, aderente al progetto, per l'espletamento della procedura descritta nel successivo paragrafo C.1.2.1. Qualora il candidato si rivolga direttamente all'operatore accreditato per i servizi al lavoro, quest'ultimo contatterà l'Ente proponente partner di progetto.

Successivamente l'operatore accreditato per i servizi al lavoro in collaborazione con l'Ente promotore effettuerà la presa in carico dei volontari attraverso la stipula del Patto di servizio in Garanzia Giovani e la redazione del percorso individuale di Servizio civile regionale attraverso la definizione del PIP che conterrà gli elementi chiave del percorso individuale di Servizio civile regionale.

Nel caso in cui, decorso il termine di 60 giorni dalla data di adesione, il giovane non sia stato preso in carico l'adesione viene cancellata. Il giovane potrà comunque aderire nuovamente al Programma.

CONTATTI	<p>Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi online Sistema Agevolazioni scrivere a <a href="mailto:bandi@regione.lombardia.it">bandi@regione.lombardia.it</a> o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 10:00 alle ore 20:00.</p> <p>Per informazioni e segnalazioni relative al bando: Numero telefonico dedicato al Servizio Civile 02.6765.8850, <a href="mailto:serviziocivile@regione.lombardia.it">serviziocivile@regione.lombardia.it</a></p> <p>I progetti approvati saranno pubblicati, insieme alle informazioni di contatto per le procedure di presa in carico dei destinatari, sulla pagina web dedicata all'iniziativa Garanzia Giovani – Misura servizio civile.</p>
----------	---

(\*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

Per informazioni generali sono inoltre attivi:

- gli Sportelli SpazioRegione disponibili sul sito [www.spazio.regione.lombardia.it](http://www.spazio.regione.lombardia.it) con l'indicazione delle sedi e dei relativi orari di apertura;

Gli Enti che aderiscono all'Avviso e che necessitano di informazioni procedurali relative all'avviso, possono accedere alla piattaforma "Cruscotto Lavoro" e utilizzare la procedura di richiesta assistenza del ticketing online: [cruscottolavoro.servizirl.it](http://cruscottolavoro.servizirl.it)

Per problemi tecnici relativi ai sistemi informativi o al mancato recupero delle credenziali (nome utente e/o password) scrivere esclusivamente a: [assistenzaweb@regione.lombardia.it](mailto:assistenzaweb@regione.lombardia.it) oppure contattare il numero verde **800.131.151**

## D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia.

L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta, secondo il modulo allegato 4.B agli uffici competenti:

D.G. Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità.  
Struttura Politiche Innovazione Sociale. Indirizzo Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano. PEC [famiglia@pec.regione.lombardia.it](mailto:famiglia@pec.regione.lombardia.it)

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate.

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

## D.10 Riepilogo date e termini temporali

Gli Enti iscritti all'Albo degli Enti di Leva civica lombarda volontaria potranno presentare i progetti dal giorno 16 marzo 2021 ore 12,00 fino al giorno 15 aprile 2021 ore 17,00.

La fase di presa in carico attraverso la stipula del Patto di servizio sarà operativa a decorrere dalla data del 14 giugno 2021, ore 12.00, e proseguirà fino ad esaurimento delle risorse stanziato e comunque entro e non oltre il 16 marzo 2022, ore 17.00.

Le attività previste nei PIP dovranno concludersi entro il 31 marzo 2023.

Fatto salvo il rispetto dei termini indicati in precedenza, in ogni caso non sarà ammessa la presentazione di domande di liquidazione oltre il termine del 30 aprile 2023, ore 17.00.

## D.11 Allegati

- Allegato 1A Domanda presentazione progetti;
- Allegato 1B Schema progetto;
- Allegato 1C Piano dei conti;
- Allegato 1D Adesione partner;
- Allegato 2.A Atto di adesione;
- Allegato 2.B Modulo di domanda di partecipazione e PIP;
- Allegato 2.C Dichiarazione riassuntiva unica;
- Allegato 2.D Comunicazione accettazione;
- Allegato 2.E Comunicazione di rinuncia espressa;
- Allegato 2.F Comunicazione di rinuncia tacita;
- Allegato 2.G Contratto di servizio civile;
- Allegato 2.H Foglio firma volontari;
- Allegato 3.A Dichiarazione di spesa;
- Allegato 3.B Registro formativo e delle presenze;
- Allegato 3.C Dichiarazione di conto dedicato;
- Allegato 4.A Informativa relativa al trattamento dei dati personali
- Allegato 4.B Modulo di richiesta di accesso agli atti.

**Allegato 4.B: Modulo di richiesta di accesso agli atti**

**MODULO RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI**

**Avviso pubblico per l'attuazione di "Garanzia Giovani Fase II" rivolto a giovani disoccupati che non frequentano un percorso di istruzione o formazione, mediante percorsi di Servizio civile regionale**

**RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI**

Il/la	sottoscritto/a		
_____			
(Nome e Cognome)			
nato/a a	_____ (Comune)	(____) (Prov.)	il ____ / ____ / ____ (gg/mm/aaaa)
residente in	_____ (Comune)	(____) (Prov.)	_____ (Via, Piazza, ecc.) (Numero)
tel.	_____ (Numero)		

**Documento di identificazione**

<input type="checkbox"/> Carta d'identità	<input type="checkbox"/> Passaporto	<input type="checkbox"/> Patente	
n° documento _____ (allegare fotocopia documento in corso di validità e codice fiscale )			
Data rilascio: ____ / ____ / ____ (gg/mm/aaaa)	Scadente il: ____ / ____ / ____ (gg/mm/aaaa)		
Rilasciato da:	<input type="checkbox"/> Comune	<input type="checkbox"/> Questura	<input type="checkbox"/> Prefettura
Comune: _____	Provincia: _____		
Stato: _____ (indicare in alternativa a Comune e Provincia per aut. straniere)			

In qualità di:

- diretto interessato       legale rappresentante       procura da parte di

\_\_\_\_\_

**CHIEDE**

Di:

visionare

estrarne copia in carta semplice

estrarne copia in Bollo

riprodurre su supporto informatico dell'interessato

Documentazione richiesta:

---

---

---

---

---

Motivazione della richiesta:

---

---

---

---

---

Indirizzo (per comunicazioni/copie)

---

\_\_\_\_\_ , \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_  
(Luogo) (Data)

\_\_\_\_\_  
(Firma)

**INFORMATIVA PRIVACY (Art. 13 del D.Lgs. 196/2003  
e Regolamento UE n. 2016/679)**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e Regolamento UE n. 2016/679, ed in relazione ai dati personali che La riguardano e che formeranno oggetto di trattamento, La informiamo di quanto segue:

- il trattamento è indispensabile ai soli fini del procedimento di accesso;
- è realizzato da personale della Segreteria di Giunta anche con l'ausilio di mezzi elettronici.

Preso atto dell'informativa di cui sopra il/la sottoscritto/a

\_\_\_\_\_

(Nome Cognome)

acconsente al trattamento dei dati personali che lo/la riguardano, funzionale agli scopi per i quali è posto in essere.

\_\_\_\_\_ , \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

(Firma)

(Data)

**ALLEGATO 1A**



**Modello domanda per la presentazione dei progetti di Servizio  
civile regionale**

**PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI**

*Avviso pubblico per l'attuazione di "Garanzia Giovani Fase II" rivolto a  
giovani disoccupati che non frequentano un percorso di istruzione o  
formazione, mediante percorsi di Servizio civile regionale*

**DOMANDA PER L'AMMISSIONE DEI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE**

(in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, art.47 D.P.R. 445/2000)



Spett.le REGIONE LOMBARDIA  
 Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale,  
 Disabilità e Pari Opportunità  
 P.zza Città di Lombardia, 1  
 20124 Milano

Marca da bollo: € 16,00

Oggetto: **Domanda di ammissione per la realizzazione di progetti di Servizio civile regionale – Garanzia Giovani – Misura 6**

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_  
 codice fiscale \_\_\_\_\_ in qualità di legale  
 rappresentante dell'Ente: \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_  
 (\_\_\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ PARTITA IVA \_\_\_\_\_

Indirizzo PEC (che la Regione utilizzerà per le comunicazioni ufficiali relative al progetto):  
 \_\_\_\_\_

Indirizzo email del referente di progetto:  
 \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

- Di essere ente iscritto all'Albo degli Enti di Leva civica lombarda volontaria (l.r. n. 16/2019)
- Di essere capofila del partenariato composto dalle seguenti Organizzazioni:

Partner	Codice fiscale o partita Iva	Tipologia di beneficiario (Ente pubblico, privato...)
(aggiungere le righe necessarie)		

**Progetto presentato**

Titolo	Settore d'intervento	Sede di attuazione	Numero di percorsi individuali di Servizio civile regionale	Valore complessivo dei percorsi individuali di Servizio civile attivabili (€)

**DICHIARA INOLTRE**

- di non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
  - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- di non essere in una delle ipotesi previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni

antimafia e alle informazioni antimafia;

- che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015). Tale inammissibilità non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di contributo;
- di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso e di accettarli integralmente;
- di non aver ottenuto, per le azioni del progetto di cui alla presente domanda, alcun contributo pubblico (europeo, nazionale, regionale, ecc.);
- di possedere capacità tecniche adeguate per la realizzazione del progetto;
- di impegnarsi a:
  - realizzare, qualora il progetto risulti essere ammesso e finanziato, i servizi indicati nei PIP di propria competenza, entro i termini stabiliti, nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali, nonché delle condizioni e modalità approvate nell'Avviso;
  - accettare, durante la realizzazione dell'intervento i controlli di Regione Lombardia e degli altri organi competenti;
  - fornire dati e informazioni richiesti ai fini della valutazione dell'intervento oggetto della domanda stessa;
- di conservare tutta la documentazione relativa alla realizzazione del progetto presso la seguente sede (indicare indirizzo completo)  
\_\_\_\_\_;
- che nel partenariato è presente l'Ente \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ accreditato all'Albo degli Accreditati per servizi al lavoro;
- che tutte le sedi di attuazione previste nel progetto risultano essere accreditate all'Albo degli Enti di Leva civica lombarda volontaria ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 16 del 22/10/2020 e che le stesse possiedono i requisiti di cui al D.Lgs. n. 81/2008 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro";
- di essere esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi della L... art.... / di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 ai sensi del DPR 642/1972 – o valore stabilito dalle successive normative;
- che tutti i dati, in qualunque forma rappresentati, e tutte le informazioni contenute nella scheda

del progetto corrispondono al vero;

- di rendere tutte le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445.

#### CHIEDE

che il progetto in elenco che prevede la realizzazione dei percorsi individuali di Servizio civile regionale per un costo complessivo previsto pari ad € \_\_\_\_\_ venga ammesso nell'elenco dei progetti selezionabili dai giovani aderenti al Programma Garanzia Giovani e che, per i percorsi individuali di Servizio civile regionale, sia riconosciuto un contributo pubblico di € \_\_\_\_\_ .

Luogo e Data \_\_\_\_\_.

Il Legale Rappresentante o Soggetto  
delegato  
[dell'Ente capofila in caso di partenariato]  
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1B



**SCHEDA PROGETTO**  
(A CURA DELL'ENTE PROPONENTE)

**PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI**

**Avviso pubblico per l'attuazione di "Garanzia Giovani Fase II" rivolto a giovani disoccupati che non frequentano un percorso di istruzione o formazione, mediante percorsi di Servizio civile regionale**

**TITOLO DEL PROGETTO** (per esteso ed acronimo)

**1. DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO COMPLESSIVO**

*Fornire una breve descrizione del progetto che presenti in sintesi il settore di intervento, il contesto di riferimento, gli obiettivi, le attività, i risultati attesi (in termini di ricadute dirette e indirette sul territorio) e i benefici che riceveranno i volontari dalla partecipazione al progetto.*

Max 1 pagina

**2. COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO**

*Composizione e caratteristiche del partenariato, comprensive delle modalità organizzative e gestionali adottate nonché ruolo svolto dal singolo Partner rispetto all'oggetto dell'intervento e l'esperienza pregressa in tale ambito. Indicare l'Ente accreditato all'Albo degli Accreditati per servizi al lavoro per i servizi di presa in carico dei volontari.*

Max 1/2 pagina

**3. DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI E DEI RISULTATI ATTESI IN RELAZIONE AL SETTORE DI INTERVENTO**

*Descrivere le finalità complessive del progetto di Servizio civile regionale nell'ambito del quale verranno realizzati i percorsi individuali.*

Max 1 pagina

**4. DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEI PERCORSI INDIVIDUALI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE E DELLE ATTIVITA' DEI VOLONTARI**

*Nella descrizione delle attività riportare il numero di percorsi individuali (volontari) attivabili, le ore complessive suddivise per percorso individuale, la descrizione di una giornata tipo del volontario, l'orario di servizio, le ore mensili, ecc.*

Max 1 pagina

**5. DESCRIZIONE DEL/DEI RESPONSABILI DEL/DEI VOLONTARI E LORO RUOLO NELL'ORGANIZZAZIONE**

*Indicare i nominativi descrivendo le professionalità acquisite nell'ambito del servizio/intervento e la conoscenza dell'Organizzazione in cui i volontari andranno ad operare.*

Max 1/2 pagina

**6. DESCRIZIONE DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI NELLA SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO DOVE VIENE INSERITO IL VOLONTARIO/ I VOLONTARI**

Max 1 pagina

**7. SEDI OPERATIVE ACCREDITATE ALL'ALBO DEGLI ENTI DI LEVA CIVICA LOMBARDA VOLONTARIA (ART. 6 DELLA L.R. N. 19 DEL 22/10/2019) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO**

Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Codice identificativo della sede

**8. LE ATTIVITA' DEI VOLONTARI SI SVOLGERANNO ANCHE IN LUOGHI DIVERSI DALLE SEDI ACCREDITATE?**

*In caso di risposta affermativa descrivere in maniera dettagliata le modalità e i luoghi dove si svolgeranno le attività fuori sede.*

Max 1 pagina

**9. DURATA TEMPORALE DELLE ATTIVITA'**

Riportare, per ogni attività, la durata temporale.

	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Attività (titolo)												
Attività (titolo)												
Attività (titolo)												
Attività (titolo)												
Attività (titolo)												

**10. RESPONSABILITÀ DI ATTUAZIONE**

Declinare, per ogni Partner (identificandolo nella tabella con il nominativo o con una codifica) le attività da realizzare

	Partner 1	Partner 2	Partner 3	Partner 4	Partner 5	Partner 6
Attività (titolo)						
Attività (titolo)						
Attività (titolo)						
Attività (titolo)						
Attività (titolo)						

**11. OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DEL PROGETTO**

Specificare, a seconda della attività svolta, particolari obblighi che i volontari devono rispettare.

Max 1 pagina

**12. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI FORMAZIONE GENERALE E DEL MODULO SULLA SICUREZZA**

Descrivere l'attività formativa generale nonché quella prevista in materia di sicurezza ex legge n. 81/2008.

Max 1 pagina

**13. DESCRIZIONE DELLA ATTIVITA' FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DELL'ATTESTATO/I DI COMPETENZA REGIONALE EX L.R. N. 19/2007**

*Nella descrizione di tale percorso dettagliare anche: nominativo del soggetto accreditato per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale, iscritti all'Albo della Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 25 e 26 della l.r. 19/2007 e relativi atti attuativi, denominazione e numero attestati di competenza regionale acquisibili dai volontari, numero ore di attività per l'acquisizione dell'attestato/i di competenza regionale.*

Max 1 pagina

**14. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA', RIVOLTE AI VOLONTARI, AL FINE DI CONSENTIRE LO SVILUPPO DELLE LORO POTENZIALITA' E FAVORIRE IL LORO INSERIMENTO NEL MERCATO DEL LAVORO AL TERMINE DEL PERCORSO DI SERVIZIO CIVILE**

*L'obiettivo è di considerare che i destinatari, in quanto NEET, necessitano di percorsi appropriati al fine di sviluppare potenzialità atte all'inserimento, al termine del progetto stesso, nel mercato del lavoro.*

Max 1 pagina

**15. DESCRIZIONE DELLA VERIFICA IN ITINERE E DELLE AZIONI DA ATTIVARE PER UNA MAGGIORE ADEGUATEZZA NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DA PARTE DEL VOLONTARIO**

*L'obiettivo è di considerare che i destinatari, in quanto NEET, necessitano di percorsi ed azioni appropriate al fine di svolgere le attività progettuali nel pieno delle loro potenzialità.*

Max 1 pagina

DENOMINAZIONE ENTE

\_\_\_\_\_

Luogo e Data

\_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante o Soggetto  
delegato  
[DELL'ENTE CAPOFILA]

ALLEGATO 1C



**Modello Piano dei Conti**  
(compilato attraverso SiAge)

**PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI**  
**Avviso pubblico per l'attuazione di "Garanzia Giovani Fase II"**  
**rivolto a giovani disoccupati che non frequentano un**  
**percorso di istruzione o formazione, mediante percorsi di**  
**Servizio civile regionale**

**1. Piano dei conti** a copertura dei costi per i percorsi individuali di servizio civile regionale realizzabili nell'ambito del progetto

VOCI DI COSTO		IMPORTO (€)
<b>A</b>	<b>Costi per rimborso indennità</b> (numero percorsi x numero mesi x 439,50 euro)	€.....
<b>B</b>	<b>Costi per l'attività di formazione generale</b> (numero percorsi x 90 euro)	€.....
<b>C</b>	<b>Costi per rimborso copertura assicurativa</b> (numero percorsi x 35 euro)	€.....
<b>D</b>	<b>Costi per rimborso spese di viaggio</b> (numero percorsi x 10 euro)	€.....
<b>E</b>	<b>TOTALE COSTI AMMISSIBILI</b> [E=A+B+C+D]	€.....
<b>F</b>	<b>Contributo pubblico richiesto (100% del costo totale ammissibile</b> [F=100%*C]	€.....

ALLEGATO 1D



**PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI**  
**Avviso pubblico per l'attuazione di "Garanzia Giovani Fase II"**  
**rivolto a giovani disoccupati che non frequentano un**  
**percorso di istruzione o formazione, mediante percorsi di**  
**Servizio civile regionale**

**DICHIARAZIONE DI PARTECIPAZIONE PARTNER**

*(La dichiarazione deve essere resa da ciascun Partner - Ente diverso dal soggetto Capofila)*

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_ in qualità di  
legale rappresentante dell'Ente Partner (denominazione Ente): \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)  
CAP \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
CF \_\_\_\_\_ PARTITA IVA \_\_\_\_\_  
Indirizzo mail: \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

Di essere Ente iscritto all'albo degli Enti di Leva civica lombarda volontaria ex art. 6 della l.r. n. 16/2019;

Di essere Ente accreditato all'Albo degli Accreditati per servizi al lavoro ai sensi della L.R. n. 22/2006, come modificata dalla L.R. n. 9/2018, e relativi atti attuativi.

**DICHIARA INOLTRE**

- l'intenzione di partecipare alla realizzazione del Progetto "\_\_\_\_\_ " (inserire titolo), a valere sull' Avviso pubblico per l'attuazione di "Garanzia Giovani Fase II" rivolto a giovani disoccupati che non frequentano un percorso di istruzione o formazione, mediante percorsi di Servizio civile regionale;
- di essere a conoscenza dei contenuti del progetto stesso e di accettarli integralmente e di riconoscere quale Ente Capofila:

\_\_\_\_\_;

- il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per accedere a finanziamenti pubblici e per la realizzazione del relativo progetto di intervento presentato.
- di non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
  - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- di non essere in una delle ipotesi previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi

relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015). Tale inammissibilità non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di contributo;

- di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso e di accettarli integralmente;
- di non aver ottenuto, per le attività di progetto, alcun contributo pubblico;
- di possedere capacità tecniche adeguate per la partecipazione alla realizzazione del progetto;
- di impegnarsi a:
  - accettare, durante la realizzazione dell'intervento i controlli di Regione Lombardia e degli altri organi competenti;
  - fornire dati e informazioni richiesti ai fini del controllo e valutazione dell'intervento oggetto della domanda stessa;
- di rendere tutte le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445.

Data \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante o Soggetto  
delegato  
[DELL'ENTE PARTNER]

n.b. Allegare copia del documento di identità del Legale Rappresentante, ovvero del soggetto delegato, dell'Ente Partner

## 2.A. Atto di Adesione Unico

 <p><b>UNIONE EUROPEA</b> Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile Fondo Sociale Europeo Investiamo nel tuo futuro</p>		 <p><b>ANPAL</b> Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro</p>	 <p><b>Regione Lombardia</b></p>
<p>TITOLO INIZIATIVA DI CUI AL DECRETO N. XX DEL gg/mese/anno</p>			
<p><b>ATTO DI ADESIONE UNICO</b></p>			
<p><b>DG Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità Piazza Città di Lombardia, 1 20124 Milano</b></p>			
<p>Il/la sottoscritto/a          nato/a a          , Provincia          , il          , Cod. Fiscale          in qualità di <input type="checkbox"/> rappresentante legale / <input type="checkbox"/>          altro firmatario autorizzato          , dell'operatore          , con sede in via/piazza          , n.          , CAP          , Provincia</p>			
<p><b>PREMESSO CHE</b></p>			
<p>l'ammissione al finanziamento relativo al Programma Garanzia Giovani comporta da parte dell'operatore l'esecuzione dei percorsi individuali di Servizio civile regionale nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'Avviso, delle normative europee, nazionali e regionali, nonché delle condizioni e modalità approvate nell'Avviso di Garanzia Giovani in Lombardia.</p>			
<p><b>accetta di</b></p>			
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. realizzare i servizi indicati nei PIP di propria competenza, entro i termini stabiliti, nel rispetto delle normative europee, nazionali e regionali, nonché delle condizioni e modalità approvate nell'Avviso;</li> <li>2. rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti coinvolti nel Programma;</li> <li>3. consentire le attività di verifica e controllo sulla realizzazione dei percorsi di Servizio civile regionale da parte dei funzionari regionali, nazionali e comunitari competenti;</li> <li>4. fornire informazioni sui destinatari finali su richiesta di Regione per fini statistici e di monitoraggio;</li> <li>5. adempiere agli obblighi definiti dal presente Atto di Adesione per tutta la durata del Programma.</li> </ol>			
<p><b>Il sottoscritto, consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000</b></p>			
<p><b>dichiara</b></p>			
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> che non sono intervenute variazioni rispetto al requisito di iscrizione all'Albo degli Enti di Leva civica lombarda volontaria e che eventuali successive variazioni verranno comunicate tempestivamente alla struttura competente di Regione Lombardia;</li> <li><input type="checkbox"/> che non sono intervenute variazioni rispetto ai requisiti di accreditamento dell'operatore accreditato al lavoro e che eventuali successive variazioni verranno comunicate tempestivamente alla struttura competente di Regione Lombardia;</li> <li><input type="checkbox"/> di non percepire altri finanziamenti per l'erogazione dei servizi e di impegnarsi a comunicare immediatamente a Regione Lombardia la presenza di altri finanziamenti di organismi pubblici per i servizi rivolti ai destinatari;</li> <li><input type="checkbox"/> di non essere sottoposto a misure, giudiziarie o amministrative, che limitano la possibilità giuridica di contrattare con la P.A.;</li> <li><input type="checkbox"/> di non essere sottoposto a misure di prevenzione o ad altri impedimenti previsti dalla legislazione antimafia;</li> <li><input type="checkbox"/> di accettare le condizioni economiche previste da Regione Lombardia e di vincolarsi a non richiedere erogazioni di somme a qualsiasi titolo ai destinatari per i servizi previsti nei PIP;</li> </ul>			

- di impegnarsi a rispettare gli obblighi contrattuali assunti con i soggetti impegnati nella realizzazione del Programma;
- di essere consapevole della facoltà di Regione Lombardia di recuperare somme indebitamente erogate qualora a seguito delle attività di verifica e controllo si rilevassero irregolarità nella realizzazione dei PIP;
- di impegnarsi ad accettare le eventuali modifiche all'assetto regolamentare che si rendessero necessarie per effetto dell'entrata in vigore di nuove disposizioni comunitarie, nazionali o regionali;
- di essere consapevole che l'adesione alle regole stabilite dall'Avviso di Garanzia Giovani in Lombardia è subordinata alla comunicazione di accettazione della Dichiarazione riassuntiva unica da parte di Regione Lombardia.

**si impegna altresì**

- a fornire ai destinatari presi in carico informazioni sulle modalità di finanziamento e in particolare sul supporto finanziario dell'Unione Europea;
- a fornire ai destinatari che saranno indicati nei PIP tutte le informazioni necessarie sia sulla realizzazione e sugli obblighi del piano da seguire, sia sugli aspetti amministrativi/contabili della gestione della dote e sulle conseguenze derivanti dalla mancata frequenza del percorso indicato;
- a concordare con i destinatari il percorso di fruizione dei servizi come riportati nei PIP;
- a conservare la documentazione necessaria a comprovare l'erogazione dei servizi relativi alle doti per cui ha preso in carico il destinatario, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013.
- di garantire il rispetto delle procedure in attuazione al Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento UE n. 2016/679) e di informare il Cittadino sul trattamento e la gestione dei suoi dati.

LUOGO e DATA

L'operatore \_\_\_\_\_

*Firma CRS*

## 2.B Modulo di domanda di partecipazione e PIP

 <p><b>UNIONE EUROPEA</b> Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile Fondo Sociale Europeo Investiamo nel tuo futuro</p>		 <p><b>ANPAL</b> Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro</p>	 Regione Lombardia
---	---	---	---

**TITOLO INIZIATIVA**  
DI CUI AL DECRETO N. XX DEL gg/mese/anno

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'INIZIATIVA**

**DG Famiglia, Solidarietà Sociale,  
Disabilità e Pari Opportunità  
Piazza Città di Lombardia, 1  
20124 Milano**

Data gg/mm/aaaa - ora

Codice identificativo

Il sottoscritto/a      nato/a a      il      , residente a      in      n.      C.A.P.      Provincia      , domicilio (se diverso dalla residenza) a      in      n.      C.A.P.      Provincia      , Tel.      Cod. Fiscale

**CHIEDE**

di partecipare al Programma Garanzia Giovani per poter fruire del percorso individuale di Servizio civile regionale descritto nel PIP sottoscritto con l'operatore      e l'Ente promotore e delle eventuali indennità/altri incentivi.

**DICHIARA**

di essere disponibile a fornire eventuale documentazione richiesta in caso di controlli in loco;

di acconsentire all'eventuale utilizzazione dei dati forniti nella domanda per comunicazioni di Regione Lombardia;

di dare il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità specificatamente indicate nell'informativa in attuazione al Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento UE n. 2016/679), consapevole che in mancanza di tale consenso non sarà possibile procedere al trattamento dei suoi dati personali e, pertanto, alla partecipazione al Programma;

di aver preso visione dell'Avviso e di aver concordato con l'operatore e l'Ente proponente il percorso di fruizione dei servizi come riportato nel PIP allegato, da lui stesso sottoscritto;

di impegnarsi a partecipare alle attività previste nel PIP allegato;

di conoscere le modalità di partecipazione all'iniziativa, con particolare riferimento alle conseguenze della rinuncia alla dote;

di essere consapevole che, se entro i termini previsti dall'Avviso, non è stato conseguito uno dei risultati previsti, la dote decade automaticamente.

**SI IMPEGNA INOLTRE**

A comunicare all'operatore e all'Ente proponente con cui ha definito il PIP allegato:

- eventuali modifiche nei requisiti di partecipazione al percorso individuale di Servizio civile regionale ;
- eventuali difficoltà nell'attuazione del percorso individuale di Servizio civile regionale;
- l'eventuale rinuncia al percorso individuale di Servizio civile regionale con apposita comunicazione.

Ai fini della verifica dei requisiti di partecipazione, **dichiara** di avere consegnato all'operatore:

copia del documento di identità;

[solo per cittadini extracomunitari] copia del permesso di soggiorno.

Il/La sottoscritto/a dichiara che la firma apposta sul presente documento viene considerata come presa visione dell'informativa in attuazione al Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento UE n. 2016/679).

LUOGO e DATA

\_\_\_\_\_ (FIRMA del destinatario o di chi ne fa le veci)



TITOLO INIZIATIVA  
DI CUI AL DECRETO N. XX DEL gg/mese/anno

**PIANO DI INTERVENTO PERSONALIZZATO**

**DG Famiglia, Solidarietà Sociale,  
Disabilità e Pari Opportunità  
Piazza Città di Lombardia, 1  
20124 Milano**

**Destinatario**

Cognome		Nome	
Sesso			
Codice Fiscale			
Nato a		Il	
Residente a		Via	N.
	CAP		Prov.
Domiciliato a		Via	N.
	CAP		Prov.
Indirizzo email			
Recapito telefonico			

**Esperienza formativa**

Titolo di studio		dettaglio	
Conseguito il		presso	

**Operatore**

ID operatore	
ID unità organizzativa	
Denominazione / Ragione sociale	

**Responsabile Sede di attuazione**

Cognome		Nome	
Codice fiscale			
Ruolo		Indicare se Resp. UO o RL	

<b>Responsabile volontario individuato dall'operatore</b>						
Cognome					Nome	
Codice fiscale						
Titolo di studio			Dettaglio			
Anni di esperienza						
Esperienza nel settore						
<b>Settore di impiego del progetto di Servizio civile regionale</b>						
<b>Responsabile del volontario</b>						
<b>Profilo del destinatario</b>						
<b>Attività previste</b>						
<p><i>Nel successivo riquadro vanno indicate tutte le attività che l'operatore e il destinatario si impegnano comunemente a svolgere. All'elenco delle attività qui segnalate l'operatore dovrà fare riferimento nel monitoraggio dell'avanzamento del Piano.</i></p>						
<b>1-A) ACCOGLIENZA E INFORMAZIONI SUL PROGRAMMA</b>						
Tipologia delle attività	Periodo di attuazione delle attività	Operatore che eroga il servizio	Soggetti terzi coinvolti	Ore	Valorizzazione	
<i>Colloquio di prima informazione e orientamento</i>			<i>N.A.</i>		<i>N.A.</i>	
<b>1-B) ACCESSO ALLA GARANZIA (PRESA IN CARICO, COLLOQUIO INDIVIDUALE E PROFILING, CONSULENZA ORIENTATIVA)</b>						
Tipologia delle attività	Periodo di attuazione delle attività	Operatore che eroga il servizio	Soggetti terzi coinvolti	Ore	Valorizzazione	
<i>Colloquio di orientamento</i>			<i>N.A.</i>		<i>N.A.</i>	
<i>Patto di servizio ed eventuale profiling</i>			<i>N.A.</i>		<i>N.A.</i>	

**PIANO ATTUATIVO DEL PERCORSO INDIVIDUALE DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE**

Descrizione dell'attività	Periodo di attuazione	Valorizzazione (indennità mensile)

**INIZIATIVE DI FORMAZIONE GENERALE**

Descrizione dell'attività	Periodo di attuazione	Valorizzazione

**INIZIATIVE DI FORMAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO**

Descrizione dell'attività	Periodo di attuazione	Valorizzazione
		N.A

**COPERTURA ASSICURATIVA**

Descrizione polizza	Valorizzazione

**COSTI DI VIAGGIO**

Descrizione	Valorizzazione

**DURATA DEL PERCORSO INDIVIDUALE DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE**

MESI DI DURATA

**Altri soggetti coinvolti (specificare se in partenariato)**

- Indicare denominazione / ragione sociale, Codice Fiscale, indirizzo (via, CAP, Città, Provincia), referente
- Indicare denominazione / ragione sociale, Codice Fiscale, indirizzo (via, CAP, Città, Provincia), referente
- Indicare denominazione / ragione sociale, Codice Fiscale, indirizzo (via, CAP, Città, Provincia), referente


**LUOGO e DATA**

L'operatore \_\_\_\_\_

Il destinatario \_\_\_\_\_

Firma del rappresentante legale o di altro firmatario autorizzato

Firma leggibile del destinatario o di chi ne fa le veci



CAP	Prov.				
Indirizzo email					
Recapito telefonico					
Titolo di studio <span style="float: right;">dettaglio</span>					
Conseguito il <span style="float: right;">presso</span>					
<input type="checkbox"/> di aver accertato le generalità del Sig./ra <span style="float: right;">codice fiscale</span> e di averne verificato il mantenimento dei requisiti di accesso al Programma Garanzia Giovani;					
<input type="checkbox"/> di aver verificato che il destinatario abbia effettuato la registrazione e l'adesione e abbia sottoscritto un Patto di Servizio per l'avviamento al Programma Garanzia Giovani;					
<input type="checkbox"/> di aver accertato che il destinatario preso in carico, sulla base delle sue caratteristiche soggettive, si colloca nella fascia di intensità di aiuto (bassa/medio-bassa/medio-alta/alta);					
<input type="checkbox"/> di aver concordato in collaborazione con l'Ente promotore e sottoscritto con il destinatario un Piano di Intervento Personalizzato (PIP) che prevede il seguente percorso individuale di Servizio civile regionale con relativa valorizzazione economica (*):					
<b>1-A) ACCOGLIENZA E INFORMAZIONI SUL PROGRAMMA</b>					
Tipologia delle attività	Periodo di attuazione delle attività	Operatore che eroga il servizio	Soggetti terzi coinvolti	Ore	Valorizzazione
<i>Colloquio di prima informazione e orientamento</i>			<i>N.A.</i>		<i>N.A.</i>
<b>1-B) ACCESSO ALLA GARANZIA (PRESA IN CARICO, COLLOQUIO INDIVIDUALE E PROFILING, CONSULENZA ORIENTATIVA)</b>					
Tipologia delle attività	Periodo di attuazione delle attività	Operatore che eroga il servizio	Soggetti terzi coinvolti	Ore	Valorizzazione
<i>Colloquio di orientamento</i>			<i>N.A.</i>		<i>N.A.</i>
<i>Patto di servizio ed eventuale profiling</i>			<i>N.A.</i>		<i>N.A.</i>
<b>PIANO ATTUATIVO DEL PERCORSO INDIVIDUALE DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE</b>					
Descrizione dell'attività	Periodo di attuazione	Valorizzazione (indennità mensile)			
<b>INIZIATIVE DI FORMAZIONE GENERALE</b>					
Descrizione dell'attività	Periodo di attuazione	Valorizzazione			
<b>INIZIATIVE DI FORMAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</b>					

Descrizione dell'attività	Periodo di attuazione	Valorizzazione
		N.A.

**COPERTURA ASSICURATIVA**

Descrizione polizza	Valorizzazione

**COSTI DI VIAGGIO**

Descrizione	Valorizzazione

per un valore economico complessivo di servizi pari ad € \_\_\_\_\_ ;

che il termine entro il quale il servizio civile si realizzerà decorre dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ;

di realizzare il progetto di servizio civile nel settore \_\_\_\_\_ con ambito di intervento \_\_\_\_\_ per \_\_\_\_\_ giorni/settimana presso la sede operativa.

di aver individuato il Responsabile del Volontario che dovrà accompagnare la persona durante la realizzazione del PIP

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Titolo di studio \_\_\_\_\_ Dettaglio \_\_\_\_\_

Anni di esperienza \_\_\_\_\_

Esperienza nel settore \_\_\_\_\_

di realizzare il PIP in collaborazione con i soggetti che seguono:

- Indicare denominazione / ragione sociale, Codice Fiscale, indirizzo (via, CAP, Città, Provincia), referente

- Indicare denominazione / ragione sociale, Codice Fiscale, indirizzo (via, CAP, Città, Provincia), referente

- Indicare denominazione / ragione sociale, Codice Fiscale, indirizzo (via, CAP, Città, Provincia), referente

LUOGO e DATA

L'operatore \_\_\_\_\_

Firma CRS del rappresentante legale o di altro  
firmatario autorizzato

## 2.D Comunicazione di accettazione

 <p><b>UNIONE EUROPEA</b> Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile Fondo Sociale Europeo Investiamo nel tuo futuro</p>		 <p><b>ANPAL</b> Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro</p>	 <p><b>Regione Lombardia</b></p>
<p>TITOLO INIZIATIVA DI CUI AL DECRETO N. XX DEL gg/mese/anno</p>			
<p><b>COMUNICAZIONE DI ACCETTAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO PERSONALIZZATO</b></p>			
<p><b>DG Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità Piazza Città di Lombardia, 1 20124 Milano</b></p>			
<p>Data _____ Id percorso individuale di servizio civile regionale n. _____</p>			
<p>Si comunica che, in seguito agli esiti positivi delle verifiche di completezza e di conformità dei dati dichiarati rispetto ai requisiti soggettivi previsti nel provvedimento attuativo/linea di finanziamento, si accetta il PIP id _____ di importo pari a _____ relativo al seguente percorso individuale di Servizio civile regionale:</p>			
	<b>Spesa connesse alla realizzazione del percorso individuale</b>	<b>Importo totale massimo (€)</b>	
<b>Accoglienza e presa in carico</b>	Servizio 1-A) Accoglienza e informazioni sul programma	N.A	
	Servizio 1-B) Accesso alla garanzia (presa in carico, colloquio individuale e profiling; consulenza orientativa)	N. A	
<b>Adesione al progetto di servizio civile presentato dall'Ente promotore</b>	Rimborso indennità mensile		
	Copertura assicurativa		
	Spese di viaggio		
<b>Iniziativa di Formazione</b>	Formazione generale		
	Formazione di accompagnamento	N.A	
	<b>Totale</b>		

Il Dirigente \_\_\_\_\_

## 2.E Comunicazione di rinuncia espressa

 <b>UNIONE EUROPEA</b> <small>Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile Fondo Sociale Europeo Investiamo nel tuo futuro</small>		 <b>ANPAL</b> <small>Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro</small>	 Regione Lombardia
<p>TITOLO INIZIATIVA DI CUI AL DECRETO N. XX DEL gg/mese/anno</p> <p><b>COMUNICAZIONE DI RINUNCIA ESPRESSA</b></p>			
<p><b>DG Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità Piazza Città di Lombardia, 1 20124 Milano</b></p>			
<p>Il/la sottoscritto/a      nato/a a      il      e residente a      in Via      n.      C.A.P.      TEL      CF      titolare della dote ID</p>			
<p><b>DICHIARA</b></p>			
<p>- di rinunciare, dalla presente data, alla continuazione nella realizzazione del percorso individuale di Servizio civile regionale per le seguenti motivazioni:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>			
<p>LUOGO e DATA</p>		<p>_____</p> <p>(FIRMA)</p>	

## 2.F. Comunicazione di rinuncia tacita

 <b>UNIONE EUROPEA</b> Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile Fondo Sociale Europeo Investiamo nel tuo futuro		 <b>ANPAL</b> Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro	 Regione Lombardia
<b>TITOLO INIZIATIVA</b> DI CUI AL DECRETO N. XX DEL gg/mese/anno			
<b>COMUNICAZIONE DI RINUNCIA TACITA</b>			
<b>DG Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità Piazza Città di Lombardia, 1 20124 Milano</b>			
Id beneficiario:			
Denominazione beneficiario:			
Il/la sottoscritto/a      nato/a a      il      e residente a      in Via      n.      C.A.P.      TEL      CF      , nella qualità di (rappresentante legale/ altro firmatario autorizzato)			
<b>DICHIARA</b>			
a seguito di ripetute assenze, maggiori ai tre giorni non giustificati anche non consecutivi, a partire dal gg/mm/aaaa da parte del destinatario      nato/a a      il      e residente a      in Via      n.      C.A.P.      TEL      CF      , titolare della dote ID			
di ritenere che questi abbia tacitamente rinunciato alla continuazione nella realizzazione del percorso individuale di Servizio civile regionale descritto i nel PIP.			
LUOGO e DATA		_____	
		(FIRMA)	



**CONTRATTO DI SERVIZIO CIVILE**

**REGIONALE**

**TRA**

Regione Lombardia, Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità nella persona del Direttore Generale o suo delegato

**E**

Il/la Sig./Sig.ra\_

\_\_\_\_\_

codice fiscale n.

\_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ in Via/P.za \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

**PREMESSO CHE**

- con provvedimento del Dirigente della Struttura Innovazione sociale è stato approvato il progetto denominato “\_\_\_\_\_” presentato da \_\_\_\_\_ all’ “Avviso pubblico per l’attuazione di “Garanzia Giovani Fase II” rivolto a giovani disoccupati che non frequentano un percorso di istruzione o formazione, mediante percorsi di Servizio civile regionale”, da realizzarsi nelle sedi di seguito indicate ( da compilare a cura dell’Ente capofila):

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- l’ente, in partenariato con un ente accreditato all’Albo degli Accreditati per i Servizi al Lavoro, verificata la sussistenza dei requisiti di cui al paragrafo “A4 Soggetti destinatari” dell’avviso,

ha provveduto ad effettuare il colloquio di accoglienza ed idoneità, la presa in carico, la definizione del progetto individuale e trasmesso, secondo gli specifici format presenti a sistema, la Dichiarazione Riassuntiva Unica;

- secondo quanto disposto nell'avviso i/le giovani in qualità di volontari/e di Servizio civile regionale, sono avviati alla realizzazione del percorso sulla base di un contratto stipulato con Regione Lombardia;

## SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Le premesse costituiscono parte integrante del presente contratto.

### Art.1

#### (Decorrenza e durata del Servizio civile regionale)

Il presente contratto ha decorrenza dal giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ dell'anno \_\_\_\_\_, quale data di inizio del progetto individuale del/la volontario/a, ha la durata di \_\_\_\_\_ mesi, e termina il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ dell'anno \_\_\_\_\_.

Tali date sono da intendersi vincolanti alla presentazione del/la volontario/a che svolge il Servizio civile regionale presso la sede identificata per la realizzazione delle attività in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_.

(località)

La mancata presentazione del/la volontario/a nel luogo e nella data sopra indicati sarà considerata come rinuncia, fatta salva l'ipotesi di comprovata impossibilità derivante da casuse di forza maggiore che dovranno essere giustificate dal/la volontario/a all'ente entro e non oltre le 2 ore successive all'orario pattuito quale inizio attività di Servizio civile regionale.

L'impegno settimanale richiesto è di ore \_\_\_\_\_, articolate su \_\_\_\_\_ giorni a sett.

L'attività formativa generale prevista, sarà erogata entro i primi trenta giorni dalla presa di servizio del/della giovane, nel periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.

### Art.2

#### (Modalità di svolgimento del servizio)

Le modalità operative di Servizio civile sono indicate nel progetto ammesso all'attuazione del piano esecutivo regionale - programma Garanzia Giovani di cui al d.d.s. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ così come declinate nel progetto individuale e riepilogate nella Dichiarazione Riassuntiva Unica presente a sistema.

### Art.3 (Trattamento economico)

Il/la volontario/a percepisce a titolo di indennità la somma mensile di 439,50 € da erogarsi da parte dell'ente ospitante inizialmente allo scadere dei primi tre mesi di servizio e successivamente su base mensile/bimestrale per tutta la durata definita nel progetto individuale.

A tale riguardo il/la volontario/a dovrà possedere un IBAN intestato o cointestato, in ogni caso personale, come da dichiarazione allegata al presente contratto.

**Nell'ipotesi in cui il/la volontario/a per cause proprie abbandoni l'attività prima della fine del terzo mese, allo/alla stesso/a non verrà corrisposta alcuna somma.**

Nel caso di interruzione di servizio successivamente a tale periodo, la somma da erogare verrà calcolata in modo proporzionale al periodo di permanenza (dividendo per 30 l'indennità mensile e moltiplicandola per i giorni di servizio effettuati nel mese di riferimento).

L'interruzione di servizio, senza giustificato motivo, prima della scadenza prevista, comporta la decadenza dai benefici previsti dal progetto.

#### **Art. 4 (Trattamento assicurativo)**

Il/la volontario/a è soggetto/a trattamento assicurativo.

L'Ente di Servizio civile è tenuto a consegnare al/alla volontario/volontaria copia del contratto/polizza di assicurazione stipulato/a completo del riepilogo delle garanzie previste.

#### **Art.5 (Permessi e malattie)**

Durante il Servizio civile il/la volontario/a potrà assentarsi, per esigenze personali, per un massimo di 20 gg. o per malattia, comprovata con certificazione medica e richiesta specifica inoltrata all'ente, per un massimo dei 15 gg. Suddetto periodo non dovrà essere detratto dalla durata complessiva del percorso del/la volontario/a, né incide sull'erogazione dell'indennità mensile.

In tutti gli altri casi, si procede alla riduzione dell'assegno mensile in proporzione ai giorni di assenza. In caso di malattia superiore ai 30 gg. o di assenza ingiustificata oltre 3 giorni, il/la giovane è esclusa/o dalla prosecuzione del percorso.

L'ente procederà a darne comunicazione tramite il sistema informatizzato online, provvedendo all'annullamento d'ufficio.

Alle volontarie in stato di gravidanza si applicano le disposizioni legislative del Testo Unico in materia di tutela e sostegno della maternità adottato con il decreto legislativo 26 marzo 2001 n. 151, espressamente richiamato dal decreto legislativo n. 77 del 2002. Ai sensi del predetto Testo Unico il divieto di prestare servizio è di norma durante i due mesi precedenti ed i 3 mesi seguenti il parto (art.16), in assenza di condizioni patologiche che configurino situazioni di rischio di salute della gestante e/o del nascituro (art. 17).

Ai sensi dell'art. 17 "le condizioni di lavoro o ambientali pregiudizievoli alla salute della donna e del bambino, la maternità anticipata è consentita a partire da una data certa. A tal fine l'ente deve corredare la richiesta con la seguente documentazione: dichiarazione della sede nella quale la volontaria è impegnata, nella quale sono indicate le mansioni svolte dalla volontaria con riferimento al progetto individuale definito e l'impossibilità di assegnare la volontaria ad altre mansioni.

È facoltà della volontaria astenersi dal servizio a partire dal mese precedente la data presunta del parto e nei quattro mesi successivi allo stesso (art. 20).

Prima dell'inizio del periodo di divieto di cui all' art.16, lettera a) e all'art. 20 del D.L. soprarichiamato, le volontarie devono consegnare all'ente il certificato medico indicante la data presunta del parto.

Oltre a quanto previsto dagli articoli sopra citati, non sono contemplati a favore della volontaria

ulteriori benefici post partum, né l'applicazione della disciplina del "congedo parentale".  
Alla volontaria in maternità è corrisposto, per tutto il periodo di astensione previsto dalla normativa vigente, l'assegno del servizio civile ridotto di un terzo.  
L'astensione del servizio per maternità non comporta la sostituzione della volontaria.

#### **Art. 6 (Diritti del/la volontario/a)**

Il/la volontario/a ha diritto:

- ad un assegno mensile di euro 439,50 quale indennità, nei termini e nelle modalità di cui al precedente art. 3;
- alla fruizione dei giorni di permesso e malattia di cui all'art. 5;
- al trattamento assicurativo nei termini e nelle modalità di cui al precedente art. 4;
- ad essere impiegato/a nel rispetto dell'orario di servizio in relazione al numero delle ore e all'articolazione settimanale indicata nel progetto e nella Dichiarazione Riassuntiva Unica a sistema, nonché nelle attività in esso previste;
- alla formazione generale secondo quanto indicato nel progetto e per un monte ore complessivo non inferiore a 30 ore;
- al percorso formativo per l'acquisizione della competenza, prevista dal progetto, ai sensi della l.r. 19/2007;
- ad essere affiancato/a, nei termini e con le modalità indicate nel progetto dal Responsabile previsto;
- ad essere informato/a in adempimento delle prescrizioni di cui all'art. 13 del codice della privacy rispetto ai seguenti aspetti: finalità del trattamento, tipologia dei dati trattati, natura del conferimento dei dati ed eventuali conseguenze del rifiuto a rispondere, modalità del trattamento, soggetti autorizzati al trattamento dei dati, comunicazione dei dati, conservazione dei dati, diritti dell'interessato (ex art. 7 del codice privacy), titolari e responsabili del trattamento e al rilascio del consenso al trattamento;
- ad assentarsi, secondo quanto indicato al precedente art. 5, provvedendo a fornire adeguata documentazione giustificativa;
- al rilascio dell'attestato di svolgimento del Servizio civile regionale e del percorso formativo (svolto almeno per l'80% delle ore indicato nel progetto);
- a conseguire i benefici previsti di cui al precedente art. 3 nei termini e nelle modalità definite.

#### **Art. 7**

#### **(Doveri del/la volontario/a)**

Il/la volontario/a è tenuto:

- a presentarsi presso la sede dell'ente accreditato nel giorno indicato nella comunicazione di avvio al servizio, contenuta nel progetto individuale definito con l'ente a seguito di verificata idoneità e presa in carico;
- ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio;
- a partecipare con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto, attenendosi scrupolosamente a quanto contenuto nel progetto individuale redatto;
- a rispettare i regolamenti e le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- a comunicare per iscritto all'ente, l'eventuale rinuncia allo svolgimento del servizio civile da cui

- conseguire la cessazione del servizio e il conseguente stato di rinuncia a sistema, almeno tre giorni prima dalla data in cui intende procedere alla cessazione;
- a comunicare per iscritto l'assenza dal servizio, facendo pervenire all'ente la documentazione giustificativa;
  - a non interrompere il servizio prima del terzo mese dello svolgimento dello stesso;
  - a seguire le istruzioni e le direttive necessarie alla realizzazione del progetto, secondo le indicazioni impartite dal responsabile di progetto e dal tutor di sede;
  - a partecipare alla formazione nei termini e nelle modalità di cui al progetto individuale;
  - a rispettare scrupolosamente l'orario di svolgimento delle attività relative al servizio civile conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
  - a non assentarsi, durante l'orario di svolgimento delle attività, dalla sede di assegnazione senza autorizzazione del tutor di riferimento;
  - a rispettare i luoghi, gli strumenti, le persone con cui viene in contatto durante lo svolgimento del servizio civile, mantenendo nei rapporti interpersonali e con l'utenza una condotta uniformata alla correttezza ed alla collaborazione, astenendosi da comportamenti lesivi della dignità della persona ed incompatibili con il ruolo rivestito nonché con la natura e la funzionalità del servizio per il quale svolge la propria attività;
  - ad astenersi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia;
  - a non assentarsi dal servizio senza aver preventivamente concordato i giorni di permesso;
  - ad interrompere il Servizio civile nel caso di provvedimento di revoca del progetto nel quale è inserito.

#### **Art. 8** **(Verifica e controllo dell'attività)**

La Direzione Generala Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità provvederà ad accertare il rispetto, da parte degli enti titolari all'attuazione della misura, della conformità alle attività e agli obiettivi indicati nei progetti approvati, nonché il corretto impiego dei/delle volontari/e anche tramite verifiche effettuate presso le sedi ospitanti ed il colloquio con gli stessi, in forma singola e/o di gruppo.

#### **Art.9** **(Sanzioni disciplinari e loro applicazione)**

In caso di violazione dei doveri di cui all'art. 7 del presente contratto, fermo restando le eventuali ipotesi di responsabilità in materia civile, penale ed amministrativa previste dalla normativa vigente, al/volontario/volontaria sono irrogate le sanzioni disciplinari di seguito elencate, in ordine crescente, secondo la gravità dell'infrazione:

- a) rimprovero scritto;
- b) decurtazione dell'indennità, da un minimo, pari all'importo corrispondente ad un giorno di servizio civile, ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni di servizio civile;
- c) esclusione dal servizio con perdita dei benefici ad esso connessi.

Le sanzioni disciplinari indicate, sono irrogate, nel rispetto del principio di gradualità e proporzionalità, sulla base dei seguenti criteri generali: gravità della violazione posta in atto,

intenzionalità del comportamento, effetti prodotti, eventuale sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti, reiterazione della violazione.

Al/la volontario/a responsabile di più mancanze con un'unica azione od omissione o con più azioni od omissioni tra loro collegate ed accertate con un unico procedimento, è applicabile la sanzione prevista per la mancanza più grave.

Nello specifico:

**Le sanzioni disciplinari del rimprovero scritto e della decurtazione dell'assegno per un importo pari ad un giorno di servizio** si applicano per:

- inosservanza delle disposizioni relative all'orario dello svolgimento delle attività, alle assenze, alla frequenza dei corsi di formazione;
- condotta non conforme a principi di correttezza nei rapporti con l'utenza, con il personale dell'ente ospitante e con gli altri volontari presenti;
- negligenza nella cura dei locali e dei beni mobili o strumenti a lui/lei affidati o con cui venga in contatto per ragioni di servizio.

**La sanzione disciplinare relativa alla decurtazione dell'assegno fino ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni di servizio civile,** si applica per:

- particolare gravità o recidiva delle violazioni che comportano l'applicazione della sanzione del rimprovero verbale scritto e della detrazione dell'importo dell'indennità pari ad un giorno di servizio;
- rifiuto ingiustificato di ottemperare alle direttive e alle istruzioni fornite dal responsabile di progetto dell'ente ospitante;
- comportamenti tesi ad impedire o ritardare l'attuazione dei progetti.

**La sanzione disciplinare dell'esclusione dal Servizio civile regionale**, si applica per:

- particolare gravità o recidiva delle violazioni che comportano l'applicazione della sanzione della decurtazione dell'assegno fino ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni di servizio;
- persistente ed insufficiente rendimento della/del giovane in servizio, che comporti l'impossibilità di impiegare in relazione alle finalità del progetto, fatto salvo la verificata idoneità e corrispondenza in sede di definizione della progettazione individuale;
- comportamento da cui derivi un danno grave all'ente, a Regione Lombardia o a terzi;
- comportamenti integranti ipotesi che implicino responsabilità penale a titolo di colpa o dolo;
- assenza arbitraria ed ingiustificata dal servizio, da cui derivi pregiudizio per gli utenti o per la funzionalità delle attività dell'ente;
- assenze ingiustificate;
- partecipazione al percorso complessivo di formazione previsto dal progetto per un numero di ore inferiore al 80% di quelle previste.

Le sanzioni disciplinari qui declinate sono adottate previa contestazione scritta al/alla giovane e successivamente all'avvenuto accertamento dei fatti contestati.

La contestazione è effettuata tempestivamente da Regione Lombardia per il tramite degli uffici competenti, sulla base di una dettagliata relazione inviata dall'ente accreditato capofila del progetto approvato nell'ambito del programma Garanzia Giovani, e contestualmente resa nota all'interessato dall'ente stesso. La contestazione deve indicare dettagliatamente i fatti oggetto dell'addebito e la fattispecie sanzionatoria che si ritiene integrata al comportamento. Deve altresì contenere i termini del contraddittorio (non inferiore ai 5 giorni e non superiore ai 10 giorni) entro cui il/la volontario/a, che ha comunque la facoltà di essere sentito ove lo richieda espressamente, può presentare le proprie controdeduzioni.

Regione Lombardia per il tramite della Struttura Innovazione Sociale, adotta l'eventuale provvedimento sanzionatorio, nei successivi 30 giorni, anche in caso di mancato invio delle controdeduzioni da parte del volontario; diversamente il procedimento viene archiviato, nel caso in cui le controdeduzioni della/del volontario/a, rendano congrue e sufficienti ragioni a sua discolta. Tale sanzione esclude il/la giovane volontario da tale Misura nel Programma garanzia giovani.

#### **Art.10 (Relazione finale)**

Al termine dell'attività, l'ente predispone apposita relazione attestazione l'attività svolta, il percorso formativo realizzato e le competenze ad esse collegate, trasmettendola a Regione Lombardia per il tramite del competente ufficio, che provvederà al rilascio di apposita attestazione di espletamento del Servizio civile regionale nell'ambito del programma Garanzia Giovani.

#### **Art.11 (Trattamento dati personali)**

I dati forniti dal/la volontario/a sono acquisiti dall'ente che cura la procedura selettiva per le attività medesime e, successivamente all'eventuale sottoscrizione del presente contratto e all'avvio del Servizio civile presso l'ente stesso, e saranno trattati per le finalità connesse alla gestione del rapporto stesso ed alla realizzazione del progetto.

I dati medesimi saranno trattati dalla Regione, per il tramite delle Strutture competenti per le finalità connesse alla gestione della misura.

Il trattamento dei dati avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità di cui al programma Garanzia Giovani.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione nonché ai fini del monitoraggio, verifica e della rendicontazione.

I dati raccolti da Regione Lombardia, al fine di quanto sopra espresso, dovranno essere comunicati a soggetti terzi (Ministero e ANPAL), nell'ambito dell'espletamento delle procedure di cui al Programma. Gli interessati godono dei diritti, nel rispetto della normativa vigente in materia, di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, fatto salvo quanto qui contenuto.

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale nella persona del suo legale rappresentante. Ai sensi dell'art. 29 del D.lgs 196/2003 responsabile interno del trattamento dei dati personali è il Direttore della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità.

#### **Art. 12 (Norme di rinvio)**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto si applicano le disposizioni di cui alla legge regionale n. 16/2019 ed eventuali normative superiori.

Il presente contratto dovrà essere debitamente controfirmato per accettazione del/della volontario/a e dovrà essere tenuto agli atti, in formato cartaceo, presso l'Ente accreditato nonché presso la Sede operativa dove il/la volontario/a opera effettivamente.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE GENERALE

IL/LA VOLONTARIO/A IN SERVIZIO CIVILE

Data di effettiva presentazione in servizio

\_\_\_\_\_

Firma del responsabile dell'ente accreditato

\_\_\_\_\_





**FOGLIO FIRMA PRESENZE DI (VOLONTARIO IN SERVIZIO CIVILE REGIONALE) :**

\_\_\_\_\_

nome \_\_\_\_\_ cognome \_\_\_\_\_

ID PERCORSO INDIVIDUALE \_\_\_\_\_

ENTE \_\_\_\_\_

PROGETTO \_\_\_\_\_

SEDE \_\_\_\_\_

PERIODO : dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (rilevazione giornaliera)

Data	Ora di entrata	Firma	Ora di uscita	Firma	ORE GIORNALIERE (A+B+...G)	A	B	C	D	E	F	G	Modulo/Argomento (compilazione obbligatoria)
						Ore di servizio	Ore di permesso	Ore di malattia	Ore infortunio/maternità	Ore assenza ingiustificata	Ore formazione generale	Ore formazione l.r. 19/2007	
1													
2													
3													
4													
5													
6													
7													
8													
9													
10													
11													
12													
13													
14													
15													
16													
17													
18													
19													
20													
21													
22													
23													
24													
25													
26													
27													
28													
29													
30													
31													

TOTALI

TOTALE MESE  
 TOT (A)  
 TOT (B)  
 TOT (C)  
 TOT (D)  
 TOT (E)  
 TOT (F)  
 TOT (G)

Visto \_\_\_\_\_  
 (tutor sede)

Visto \_\_\_\_\_  
 (responsabile di progetto)

### 3.A Dichiarazione di spesa

 <p><b>UNIONE EUROPEA</b> Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile Fondo Sociale Europeo Investiamo nel tuo futuro</p>		 <p><b>ANPAL</b> Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro</p>	 <p><b>Regione Lombardia</b></p>
<p><b>TITOLO INIZIATIVA</b> DI CUI AL DECRETO N. XX DEL gg/mese/anno</p>			
<p><b>DOMANDA DI LIQUIDAZIONE</b></p>			
<p><b>DG Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità</b> <b>Piazza Città di Lombardia, 1</b> <b>20124 Milano</b></p>			
<p>Id beneficiario:</p>			
<p>Denominazione beneficiario:</p>			
<p>Id progetto:.....</p>			
<p>Titolo progetto: .....</p>			
<p>Il/la sottoscritto/a ..... nato/a a....., prov....., il ....., Cod. Fiscale ..... in qualità  <input type="checkbox"/> di legale rappresentante <input type="checkbox"/> altro soggetto delegato con potere di firma dell'Ente capofila .....,  ..... con sede legale in via/piazza ....., n. ...., nel Comune di .....CAP..... Prov. ....  CF..... P. IVA....., indirizzo email (utilizzato per le comunicazioni ufficiali relative al progetto).....</p>			
<p>Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000</p>			
<p><b>DICHIARA</b></p>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- che i dati riportati sono veritieri e conformi con quanto presente nei documenti inoltrati per via telematica nonché con la documentazione comprovante la spesa e l'avvenuto pagamento e l'ulteriore documentazione attestante lo svolgimento delle attività;</li> <li>- che le spese sono relative alla realizzazione di percorsi individuali di servizio civile e ammontano a euro come riportato nell'elenco riepilogativo dei giustificativi di spesa e di pagamento;</li> <li>- che le spese fanno riferimento alla realizzazione dei percorsi individuali di Servizio civile previsti nei PIP come riportati nell'elenco riepilogativo dei giustificativi di spesa e pagamento;</li> <li>- che le spese sono sostenute in conformità nel rispetto delle condizioni e modalità previste dall'Avviso;</li> <li>- che per le stesse voci di spesa non ha beneficiato e non beneficerà di altri finanziamenti pubblici regionali, nazionali o dell'Unione europea;</li> <li>- che la documentazione in originale necessaria a comprovare i costi effettivamente sostenuti, così come previsto nell'Avviso e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013, è archiviata e conservata presso i partner</li> </ul>			

**CHIEDE**

l'erogazione dell'acconto/saldo del contributo pubblico per la realizzazione dei percorsi di servizio civile regionale pari a euro  
.....

**SI IMPEGNA ALTRESI**

- a consentire approfondimenti e controlli che Regione Lombardia dovesse ritenere opportuni in ordine allo svolgimento della verifica sulla rendicontazione delle spese sostenute e/o sull'avanzamento delle attività progettuali;
- a produrre ogni ulteriore documentazione, anche sotto forma di autocertificazione, che Regione Lombardia riterrà utile richiedere ai fini delle sopradette verifiche.

LUOGO e DATA

\_\_\_\_\_  
(FIRMA)

### 3.B. Registro formativo e delle presenze



TITOLO INIZIATIVA  
DI CUI AL DECRETO N. XX DEL gg/mese/anno  
**REGISTRO FORMATIVO E DELLE PRESENZE**

DG Famiglia, Solidarietà Sociale,  
Disabilità e Pari Opportunità  
Piazza Città di Lombardia, 1  
20124 Milano

**1. DATI IDENTIFICATIVI**

**1.1. Soggetto erogatore**

Denominazione: .....

ID: .....

Sede<sup>1</sup>: .....

**1.2. percorso**

tipologia<sup>2</sup>: .....

ID:.....

periodo<sup>3</sup>: .....

interruzioni<sup>4</sup>: .....

durata complessiva<sup>5</sup>: .....

**2. ELENCO PARTECIPANTI**

n. <sup>6</sup>	NOMINATIVO <sup>7</sup>
1	
2	
3	

Serie Ordinaria n. 9 - Martedì 02 marzo 2021

**3. SCHEDA GIORNO**

	GIORNO		MESE		ANNO		Hanno giustificato
	Mattina		Firma		Pomeriggio	Firma	
	A	P			A	P	
1							Uscita anticipata
2							Arrivo in ritardo
3							Note
NB: Barrare le caselle degli alunni assenti							
Totale ore / allievo del giorno							
Totale ore / allievo progressivo							
							FIRMA DEL DIRETTORE
							.....

<sup>1</sup> Di svolgimento del percorso.

<sup>2</sup> Specificare: Formazione generale o formazione ai sensi della l.r. n. 19/2007.

<sup>3</sup> Data di avvio e conclusione.

<sup>4</sup> Specificare (festività; altri periodi).

<sup>5</sup> Del percorso / attività formativa, in ore

<sup>6</sup> Numero progressivo.

<sup>7</sup> Nome e Cognome.

<b>Lezione di Teoria / Esercitazione Pratica/Accompagnamento/Orientamento</b> (scegliere la tipologia di interesse)	
Argomento	modalità / tipologia <sup>8</sup> :
Dalle ore	alle ore
Firme:	
<i>Docente</i>	<i>Codocente</i> <i>Tutor</i>
<b>Lezione di Teoria / Esercitazione Pratica/Accompagnamento/Orientamento</b> (scegliere la tipologia di interesse)	
Argomento	modalità / tipologia: <sup>i</sup>
Dalle ore	alle ore
Firme:	
<i>Docente</i>	<i>Codocente</i> <i>Tutor</i>

\*Nel documento dovrà essere specificato il n° complessivo di pagine e le stesse dovranno essere numerate.

---

<sup>8</sup> Aula / lezione frontale; esercitazione pratica; assetto lavorativo; ecc.

### 3.C. Dichiarazione del conto dedicato

 <p><b>UNIONE EUROPEA</b> Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile Fondo Sociale Europeo Investiamo nel tuo futuro</p>		 <p>ANPAL Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro</p>	 <p>Regione Lombardia</p>
---	---	--	--

**TITOLO INIZIATIVA**  
DI CUI AL DECRETO N. XX DEL gg/mese/anno

**COMUNICAZIONE CONTO DEDICATO AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 7 DELLA LEGGE 136/2010 E SS.MM.II.**

**DG Famiglia, Solidarietà Sociale,  
Disabilità e Pari Opportunità  
Piazza Città di Lombardia, 1  
20124 Milano**

Id beneficiario:  
Denominazione beneficiario:

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a ..... a .....  
 ..... il ..... e residente a ..... in .....  
 Via ..... n. .... C.A.P. ....  
 TE ..... CF. ....

In qualità di rappresentante o altro firmatario autorizzato (denominazione e ragione sociale) ..... Codice fiscale/Partita IVA ..... con sede legale nel Comune di ..... Provincia ..... C.A.P. .... in ..... n. ...., indirizzo mail da utilizzarsi per le comunicazioni ufficiali relative il presente Avviso .....

**consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni non corrispondenti al vero (art. 76 D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii), nonché delle sanzioni previste dall'art. 6 della Legge n.136/2010 e ss.mm.ii., in caso di omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi**

**COMUNICO CHE**

ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge 136 del 13 agosto 2010 e successive modificazioni, in materia di tracciabilità dei movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubbliche:

- Ogni transazione finanziaria relativa ai rapporti contrattuali in essere con la scrivente dovrà essere effettuata utilizzando il seguente **conto corrente dedicato anche non in via esclusiva**:

Banca/Posta ..... Sede di .....

Intestato a .....

Codice IBAN .....

- La persona delegata ad operare sul suddetto conto è :

Cognome ..... Nome ..... nato a .....  
 il ..... residente in ..... Via .....

CF ..... in qualità di .....

Si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da altro firmatario autorizzato

Le aziende sono tenute a conservare agli atti la documentazione amministrativo-contabili relativa al rapporto di lavoro per il quale è stato richiesto l'incentivo economico. La stessa dovrà essere messa a disposizione degli organismi di controllo che potranno effettuare verifiche in loco nel rispetto della normativa vigente in materia di controlli.



## **Allegato 4.A: Informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo 679/2016**

### **GARANZIA GIOVANI – FASE II**

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 c.d. Codice Privacy e dal D.Lgs. n. 101/2018 il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegando Le quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

#### **1 Finalità del trattamento dati**

I suoi dati personali: nome, cognome, età, genere, codice fiscale, carta di identità, provincia di nascita, comune di nascita, provincia di residenza, comune di residenza, indirizzo di residenza, provincia di domicilio, comune di domicilio, indirizzo di domicilio, telefono, indirizzo di posta elettronica, titolo di studio, data conseguimento titolo di studio, iscrizione a master universitari, condizione occupazionale, condizione di svantaggio, comunicazioni obbligatorie, scheda anagrafica professionale sono trattati per la finalità amministrativa, di gestione e controllo dei dati della MISURA Garanzia Giovani, fase II.

Garanzia Giovani (Youth Guarantee) è il Piano Europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile avviato dal Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio che sostiene, all'art. 16, l' "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile".

L'Avviso costituisce attuazione della seguente normativa:

- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio che sostiene, all'art. 16, l' "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
- la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla "Youth Employment Initiative", che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani e invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25

anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;

- la Decisione di esecuzione C(2014) 4969 dell'11.07.2014 che ha approvato il Programma Operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, di seguito con l'abbreviazione "PON YEI";
- Legge regionale 22 ottobre 2019 n. 16 "Istituzione della Leva civica lombarda volontaria";
- il Paragrafo 7.2 del Programma Operativo nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" in cui vengono individuate tutte le Regioni e le Province Autonome come organismi intermedi ai sensi del comma 7, dell'art.123 del Regolamento (UE) n. 1304/2013;
- la DGR n. 197 del'11 giugno 2018 che approva lo schema di convenzione tra l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) e Regione Lombardia per l'attuazione della nuova fase dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani;
- D.G.R. n. X/7431 del 28/11/2017, Modalità di sottoscrizione del Patto di Servizio Personalizzato – art. 20 co. 1 D.Lgs. 150/2015 - Manifestazione di interesse per l'adesione degli operatori accreditati.

I dati personali sono trattati ai sensi dell'art. 6, par.fo 1, lett. e) del GDPR.

## 2 Modalità del trattamento dati

Il trattamento dei dati acquisiti sarà effettuato con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti – art. 4 n. 2 del GDPR.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

## 3 Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei dati è Regione Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.

## 4 Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

La Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo email: [rpd@regione.lombardia.it](mailto:rpd@regione.lombardia.it)

## 5 Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati inoltre saranno comunicati per finalità istituzionali ad altro titolare autonomo di trattamento: ANPAL in quanto Autorità di Gestione dell'Iniziativa oltreché essere il soggetto realizzatore e gestore della piattaforma informatica "MyANPAL" dedicata all'adesione a Garanzia Giovani.

I suoi dati inoltre vengono comunicati a soggetti terzi in qualità di Responsabili del trattamento nominati dal titolare:

- Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A. (ARIA S.p.A.): gestione/manutenzione della piattaforma Bandi online.
- Enti gestori di Leva Civica Lombarda Volontaria: responsabili dei trattamenti dei dati dei volontari che prestano servizio presso le proprie sedi di attuazione.
- Operatori con accreditamento definitivo ai servizi per il lavoro: responsabili del trattamento dei dati dei destinatari all'interno della piattaforma del Sistema Informativo Unitario del Lavoro di Regione Lombardia (SIUL) per quanto concerne le Misure 1-A e 1-B e per la verifica dei requisiti per l'ammissione alla MISURA.

L'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede Titolare.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

## **6 Tempo di conservazione dei dati**

La durata massima di conservazione dei dati è pari a 10 anni, dalla data di acquisizione del dato, corrispondente dalla data di presentazione della proposta progettuale.

## **7 Diritti dell'interessato**

Le modalità per esercitare i citati diritti sono disciplinate dagli artt. dal 15 al 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

La richiesta di istanza, per l'esercizio dei suoi diritti, dovrà essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata [famiglia@pec.regione.lombardia.it](mailto:famiglia@pec.regione.lombardia.it), all'attenzione della Direzione Generale competente: Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità.

Si ha diritto inoltre di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

---

## **D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi**

**Comunicato regionale 25 febbraio 2021 - n. 22**

**Pubblicazione elenco dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini - Sezione della Regione Lombardia**

Si provvede alla pubblicazione dell'elenco dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, come previsto dalle procedure regionali approvate con d.g.r. 4247 del 25 ottobre 2012, aggiornato al 31 dicembre 2020.

Lucia Silvestri

— • —